



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE N° *814* DEL 29-12-2015

Competenza Consiglio Comunale

OGGETTO: *Sentenza Tars n° 1167/2013 depositata in data 24/05/2013 - Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a Sede Stradale per decadenza vincolo espropriativo. Ditta Almaeli srl e Mariarita Raimondi. Foglio di mappa n° 29 Particelle 515 e 2561*

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 10,30 in Palermo, presso la Sede Comunale di Palazzo delle Aquile, Piazza Pretoria, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri

IL COMMISSARIO AD ACTA
Con i poteri del Consiglio Comunale

Geom Traina Giuseppe n.q. gs. Delega del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio ed Ambiente prot. n° 25212 del 03/12/2013 e successiva ordinanza di proroga numero 3097/2015, in esecuzione alla sentenza TARS n° 1167/13, ha adottato la deliberazione concernente il provvedimento di cui all'oggetto

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Adozione della variante urbanistica in esecuzione della sentenza TAR n° 1167/13 depositata in data 24/05/2013 –Rideterminazione urbanistica di un'area destinata, nella variante generale al PRG approvata con D.Dir. n°558 e 124/DRU/02, a Sede Stradale per decadenza vincolo espropriativo. Ditta Almaeli srl e Mariarita Raimondi. Foglio di mappa n° 29 p.lle 515 e 2561.

Visti i pareri espressi ai sensi di legge;

Vista la normativa vigente in materia nella Regione Siciliana;

DELIBERA

1. Adottare, ai sensi dell'art.3 della L.R. n°71/78, la variante urbanistica, in esecuzione alla sentenza del TAR di Palermo Sez. 3^a n°1167/13 e successiva n.2628/14, finalizzata alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area sita in Palermo via Pietro Nenni, ed identificata in catasto con le p.lle n° 515 e 2561 del foglio di mappa 29, di proprietà della Sig.ra Mariarita Raimondi, conformemente alla destinazione, contenuta nel PRG approvato con D.Dir. n°558 e 124/DRU/02, i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti, che prevedono una destinazione a sede stradale;

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, i seguenti atti ed elaborati

- Relazione tecnica (allegato 8);
 - Elaborato grafico (allegato 9);
 - Relazione Geologica (allegato 14);
2. Dare atto che l'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 DPR 08/06/2001, n°327, formerà oggetto di successivo provvedimento, ai sensi del comma 2 del sopracitato articolo;
 3. Dare mandato all'Ufficio della Pianificazione Urbana e Territoriale del Comune di Palermo, di depositare entro dieci giorni dalla data di esecutività del presente atto, la variante in argomento, presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per venti giorni consecutivi.
L'effettuato deposito sarà reso noto alla cittadinanza oltre che a mezzo manifesti murali, mediante pubblicazione di apposito avviso nella G.U.R.S. e su almeno un quotidiano a diffusione regionale, rendendo noto che fino a dieci giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n°71/78, osservazioni al progetto di ristudio della zona stralciata, oggetto della presente.
 4. Dare atto che, dalla data di adozione dello strumento urbanistico in oggetto, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dalla legge.



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
UFFICIO DELLA PIANIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE
PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DEL COMMISSARIO AD ACTA

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: *Sentenza Tars n° 1167/2013 depositata in data 24/05/2013 - Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a Sede Stradale per decadenza vincolo espropriativo. Ditta Almaeli srl e Mariarita Raimondi. Foglio di mappa n° 29 Particelle 515 e 2561*

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Esp. Geom. Arch. Rosario Favitta)

r.favitta@comune.palermo.it

Li 21/12/2015

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

(Ing. Graziella Pitrolo)

g.pitrolo@urb.comune.palermo.it

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto, e dell'azione amministrativa

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Graziella Pitrolo)

g.pitrolo@urb.comune.palermo.it

DATA 21/12/15

VISTO: IL CAPO AREA

(Arch. Nicola Di Bartolomeo)

n.dibartolomeo@comune.palermo.it

IL COMMISSARIO AD ACTA *DELEGA*
Geom. Giuseppe Traina

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA 28/12/15

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale:

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____
 Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____

{ Gs nota mail prot. n° _____ del _____

{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 814... del 29-12-2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Comissario ad Acta DELEGA
Geom. Giuseppe Traina

OGGETTO: *Sentenza Tars n° 1167/2013 depositata in data 24/05/2013 – Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a Sede Stradale per decadenza vincolo espropriativo. Ditta Almaeli srl e Mariarita Raimondi. Foglio di mappa n° 29 P.lle. 515 e 2561.*

IL DIRIGENTE

Preteso che:

Con sentenza n° 1167/2013 depositata in data 24/05/2013 (**Allegato 1**) il TAR Sicilia ha accolto il ricorso delle Ditte Almaeli s.r.l e Mariarita Raimondi, rispettivamente usufruttuaria e proprietaria dell'area in argomento, dichiarando l'illegittimità del silenzio del Comune di Palermo in ordine alla richiesta di rideterminazione Urbanistica dell'area da parte delle Ditte ricorrenti.

Il TARS ordina al Comune di Palermo di adottare una determinazione "esplicita e conclusiva" sull'istanza nel termine di 90 giorni. Trascorso tale termine senza conclusione del procedimento, nella stessa sentenza, si nomina commissario ad acta il Dirigente del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con facoltà di delega ad altro funzionario del Dipartimento medesimo, il quale provvederà, in via sostitutiva a tutti gli adempimenti nei successivi 90 giorni.

La sentenza 1167/2013 riguarda un'area identificata al Catasto Terreni al Foglio n° 29 P.lle 515 e 2561, che risultano destinate a "SS" (*Sede Stradale*) nella variante generale al PRG approvata con D. Dir 558 e 124/DRU/02 e rientrano in parte all'interno della "*Fascia di rispetto dalle sedi stradali*" secondo il nuovo codice della strada, mentre parte delle stesse ricadono all'interno dell'area n°13 di cui all'elaborato "Nuove Aree" allegato al Piano carburanti comunale approvato con D.C.C. n°241/99.

La destinazione urbanistica a "SS" (*Sede stradale*), riconosce la sentenza, risulta essere un vincolo di natura sostanzialmente espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica, decaduto dopo 5 anni dell'approvazione dello strumento urbanistico (art. 9 DPR 327/2001).

Detta sentenza limita la destinazione urbanistica di sede stradale solo ad una porzione dell'area, in quanto considera la fascia di rispetto stradale, all'interno della quale ricade la restante parte della stessa (p.lla 2561 e q.p. p.lla 515), come vincolo conformativo e in quanto tale non soggetto a decadenza.

Secondo detta sentenza quindi una porzione dell'area in questione è destinata a sede stradale e la rimanente parte è destinata a "fascia di rispetto della sede stradale", porzione quest'ultima avente di fatto anch'essa la destinazione di "sede stradale" come si evince dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Settore Urbanistica ed Edilizia in data 30.11.2011 (**Allegato 2**) e sulla quale pertanto grava un vincolo preordinato all'esproprio

Il commissario ad acta delegato Geom. Traina rilevata detta incongruità ha comunicato alle Ditte giusto verbale del 21.05.2014 (**Allegato 3**) di riservarsi ogni decisione sulla rinomina ad una eventuale richiesta di chiarimenti al TAR Sicilia.

Il TARs a seguito della richiesta di chiarimenti del Commissario ad acta delegato, con sentenza n°2628/14 depositata in data 31.10.2014 (**Allegato 4**) ha imposto di estendere la disciplina sulle cosiddette zone bianche a tutta la parte del fondo oggetto della controversia sottoposta a vincolo espropriativo e pertanto anche a quella ricadente nelle p.lle 515 e 2561 del foglio di mappa 29 e prorogato i termini relativi all'intervento commissariale.

L'Avvocatura comunale con nota n° 56631 del 23.01.15 (**Allegato 5**) ha trasmesso all'Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale il ricorso presentato dalle Ditte interessate al TAR Sicilia contro il Comune di Palermo per dare corso a tutte le statuizioni opportune per ordinare all'amministrazione e al Commissario ad acta la completa ottemperanza al giudicato formatosi sulla sentenza n°1167/2013.

Il Commissario ad acta delegato Geom. Traina Giuseppe con nota n°81660 del 30.01.2015 (**Allegato 6**) comunicava al rappresentante legale delle Ditte che sta procedendo alla rideterminazione urbanistica dell'area interessata secondo quanto stabilito dal TAR Sicilia con l'ordinanza n°2628/14, riservandosi di notificare gli interessati sulle decisioni consequenziali alla relazione che lo stesso ha richiesto all'Ufficio Pianificazione urbana e Territoriale sulle possibili destinazioni urbanistiche da assegnare all'area in questione.

L'Ufficio con nota n° 111775 del 10.02.15 (**Allegato 7**) in riscontro a quanto richiesto dal Commissario ad acta delegato, confermava in merito, alla ripianificazione urbanistica dell'area, quanto già espresso nella relazione tecnica (**Allegato 8**) redatta e cioè di riconfermare la destinazione urbanistica di "sede stradale" prevista dal Prg vigente approvato con i D.Dir. n°124 e 558/DRU/02.

Il Commissario ad acta, vista la relazione tecnica redatta dall'Ufficio disponeva di provvedere alla riproposizione del vincolo espropriativo di "sede stradale".

Dalle planimetrie catastali e dai relativi certificati nonché dalle sovrapposizioni cartografiche con il PRG risulta che la superficie dell'area interessata dalla destinazione a "SS" è di mq 6454 così come evidenziato nell'elaborato tecnico predisposto dall'ufficio (**Allegato 9**).

Detta area costituisce in parte zona di pertinenza stradale compresa tra di V.le Regione Siciliana e via Pietro Nenni e in parte è interessata dal prolungamento di V.le Francia e in particolare dal relativo vincolo sulla circonvallazione che ha una forte rilevanza strategica per la città e pertanto è risultato necessario riproporre la destinazione a "SS" necessaria a garantire il collegamento.

Stante ciò è stata redatta la presente proposta di variante urbanistica, da approvare ai sensi della L.R. n° 71/78, che ha previsto la ridefinizione urbanistica dell'area individuata catastalmente dalle Particelle 515 e 2561 del Foglio di mappa n° 29, destinata a Sede Stradale "SS" secondo l'elaborato grafico appositamente redatto.

Con nota n° 168804 del 25/02/2014 è stata trasmessa al Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" la documentazione necessaria ad ottenere il parere ex art.13 della legge 02/02/1974 n° 64. L'Ufficio del Genio Civile di Palermo con nota n° 14859 del 10/04/2014 ed assunto al protocollo del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità prot. n° 970807 del 28/11/2014 ha fornito parere (**Allegato 10**).

Con nota n° 129092 del 12/02/2014 è stata trasmessa la richiesta di non assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'ex art. 12 del D.vo n° 152/2006 e s.m.i., aggiornato dal D.Lgs. 29/06/2010. Il Servizio V.A.S – V.I.A con nota n° 2303P del 18/05/2015 ed assunta al prot. dell'Area della Pianificazione del Territorio prot. n° 427765 del 27/05/2015 ha fornito parere. (**Allegato 11**).

Tenuto conto :

- che la nomina del Commissario ad acta prevista dal TAR Sicilia con sentenza n° 1167/13 è stata effettuata dal Dirigente Generale dell'ARTA con nota n° 25212 del 03.12.2013 al Geom. Giuseppe Traina; (**Allegato 12**)
- Considerato che con ordinanza del TARS n° 3097/2015 al Commissario ad acta è stato prorogato il termine per provvedere all'esecuzione della suddetta sentenza entro la data del 31.12.2015 (**Allegato 13**)
- Dato atto che il Comune di Palermo ha istituito un proprio capitolo di spesa, n° 3490/10, quale fondo indennizzi per la reitera dei vincoli preordinati all'esproprio e che può eventualmente essere utilizzato nel caso di pagamento della relativa indennità.
- Considerato che l'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 DPR 08/06/2001 n° 327, nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio, potrà formare oggetto di successivo provvedimento, e pertanto, non essere prevista nel presente atto, ai sensi del comma 2 del sopra citato art. 39 del DPR 327/01.

Considerato che:

La proposta di variante è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica (**Allegato 8**);
- Elaborato grafico (**Allegato 9**);
- Relazione Geologica (**Allegato 14**)

Visti :

- la proposta di variante urbanistica, da approvare ai sensi della L.R. n° 71/78, che prevede la ridefinizione urbanistica dell'area individuata catastalmente dalle Particelle 515 e 2561 del Foglio di mappa n° 29 con la riproposizione del vincolo espropriativo a Sede Stradale "SS"
- l'art.3 della L.R. n° 71/78
- il parere reso ai sensi dell'art. 13 legge n° 64/74 dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo
- il parere reso con nota n° 2303P del 18/05/2015 ed assunta al prot. dell'Area della Pianificazione del Territorio prot. n° 427765 del 27/05/2015 del Servizio V.A.S – V.I.A del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'ARTA
- L'art. 9 DPR 327/2001.
- L' art. 39 DPR 327/2001.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati, ed in esecuzione della sentenza TARS n° 1167/13 e successiva n° 2628/14, di adottare ai sensi degli artt. 2 e 3 della Legge Regionale 71/78 la variante urbanistica necessaria alla riproposizione del vincolo predeterminato all'esproprio dell'area identificata dalle p.lle 515 e 2561 del foglio di mappa n°29 del Comune di Palermo di superficie pari a mq. 6454, così come individuata nell'Allegato 8 da destinare a Sede Stradale "SS" necessaria al prolungamento di V.le Francia e alla realizzazione dello svincolo sulla circonvallazione prevista dal Prg vigente.

Così come documentata dagli elaborati della variante, composta da:

- Relazione tecnica (**Allegato 8**);
- Elaborato grafico (**Allegato 9**);
- Relazione Geologica (**Allegato 14**)

Dare atto che l'indennità, commisurata all'entità del danno effettivamente prodotto, previsto dall'art. 39 D.P.R. 08/06/2001 n° 327, nel caso di reiterazione di un vincolo preordinato all'esproprio, formerà oggetto di successivo provvedimento ai sensi del comma 2 del sopracitato art. 39 del D.P.R. 327/01.

Dare mandato all'Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale Comunale di depositare entro dieci giorni dalla data di esecutività del presente atto, la variante in argomento, presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per venti giorni consecutivi. L'effettuato deposito sarà reso noto alla cittadinanza oltre che a mezzo manifesti murali, mediante pubblicazione di apposito avviso nella G.U.R.S. e su almeno un quotidiano a diffusione regionale, rendendo noto che fino a dieci giorni dopo

la scadenza del periodo di deposito, chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 71/78, osservazioni al progetto di ristudio della zona stralciata, oggetto della presente;

Dare atto che, dalla data di adozione dello strumento urbanistico in oggetto, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dalla legge.

Dare atto che, dalla data di adozione dello strumento urbanistico in oggetto, decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dalla legge.

Il presente provvedimento non comporta provvedimento di spesa.

Il Responsabile del Procedimento

(Esp. Geom. Arch. Rosario Favitta)



Il Dirigente

(Ing. Graziello Pitrolo)



Il Dirigente responsabile dell'Ufficio della Pianificazione Urbana e Territoriale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n° 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio

(Ing. Graziella Pitrolo)



Il Capo Area della Pianificazione del Territorio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico

Il Capo Area

(Arch. Niccolò Di Bartolameo)



Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente responsabile di Ragioneria



20/04/2011

DISTINTA DEGLI ALLEGATI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 31 del 21/12/2015

DELIBERAZIONE DI C.C. n. - 814 del 29-12-2015

Oggetto: *Sentenza Tars n° 1167/2013 depositata in data 24/05/2013 – Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a Sede Stradale per decadenza vincolo espropriativo. Ditta Almaeli srl e Mariarita Raimondi. Foglio di mappa n° 29 P.lle. 515 e 2561.*

- ALLEGATO 1 Sentenza TAR Sicilia n° 1167/13
- ALLEGATO 2 Certificato destinazione urbanistica
- ALLEGATO 3 Verbale del 21/05/14
- ALLEGATO 4 Ordinanza TAR n° 2628/14
- ALLEGATO 5 Ricorso al TARS presentato dalle ditte interessate trasmesso dall'Avvocatura Comunale con nota n° 56631 del 23/01/15
- ALLEGATO 6 Nota del Commissario ad Acta Prot. n° 81660 del 30/01/2015
- ALLEGATO 7 Nota dell'Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale n° 111775 del 10/02/2015
- ALLEGATO 8 Relazione Tecnica
- ALLEGATO 9 Stralcio P.R.G. vigente e Planimetria con sovrapposizione particella catastale con P.R.G e visure catastali
- ALLEGATO 10 Parere art. 13 legge 02/02/1974 n° 64 emesso dall'Ufficio del Genio Civile
- ALLEGATO 11 Parere non assoggettabilità a V.A.S.
- ALLEGATO 12 Nota nomina commissario Ad Acta
- ALLEGATO 13 Ordinanza TARS n° 3097/15
- ALLEGATO 14 Relazione Geologica

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. 31
DEL 21/12/2015

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

N. 01167/2013 REG.PROV.COLL.
N. 01349/2012 REG.RIC.

Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta

21 DIC 2015



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di registro generale 1349 del 2012, proposto da Almaeli S.r.l., in persona del legale rappresentante p.t.e Mariarita Raimondi, rappresentati e difesi dagli Avv. Giuseppe e Giovanni Immordino, con domicilio eletto presso lo studio del secondo sito in Palermo, via Libertà', 171;

contro

Comune di Palermo;

per la declaratoria dell'illegittimità del silenzio e del conseguente obbligo dell'amministrazione di provvedere in ordine all'istanza avanzata dai ricorrenti con atto extragiudiziario di diffida e costituzione in mora notificato il 18 giugno 2012, al fine di dotare il fondo descritto nel predetto atto di apposita disciplina pianificatoria, attribuendo la destinazione di zona z.t.o. d2, nuovi insediamenti produttivi, avuto riguardo alle previsioni del piano di ristrutturazione della rete urbana di distribuzione dei carburanti dello stesso comune di palermo, che lo riporta nella tavola 8 come area 13 ed integrando la lacuna determinatasi negli strumenti

urbanistici comunali.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 aprile 2013 il dott. Pier Luigi Tomaiuoli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

Con ricorso ritualmente notificato all'Amministrazione resistente e depositato il 26.7.2012, i ricorrenti premesso di essere proprietario ed usufruttario del terreno sito in Palermo, foglio n. 29, partt. 2561. ex 448 e 515; che secondo le risultanze del certificato di destinazione urbanistica l'area ricade in parte in "sede stradale" ed in parte all'interno della "fascia di rispetto delle sedi stradali"; che parte dell'area in questione era stata poi individuata come "area 13", "tavola 8" del piano di ristrutturazione della rete urbana di distribuzione dei carburanti del Comune di Palermo; che per effetto della decadenza di vincoli preordinati all'esproprio l'area dove ricadono le predette particelle deve essere classificata come "area assoggettata al regime giuridico della aree prive di regolamentazione urbanistica", ai sensi dell'art. 9 del testo unico in materia di edilizia approvata con d.P.R. 380 del 2011; che essi avevano interesse a che l'area fosse oggetto di nuova destinazione urbanistica ai fini della realizzazione di una stazione di rifornimento di carburanti; che le aree limitrofe sono destinate a insediamenti produttivi; che aveva diffidato l'Amministrazione resistente a disciplinare la predetta area, ma senza riscontro alcuno; tutto quanto sopra premesso, hanno concluso per l'accertamento della formazione del silenzio inadempimento e per la condanna dell'Amministrazione a provvedere.

L'Amministrazione resistente, sebbene ritualmente raggiunta dalla notificazione del ricorso introduttivo, non si è costituita.

All'esito dell'adunanza camerale del 13 novembre 2012 il Tribunale adito, con ordinanza collegiale n. 2791 del 2012, ha richiesto all'Amministrazione resistente documentati chiarimenti in ordine all'attuale destinazione urbanistica degli immobili oggetto di causa, la natura dei vincoli su di essi gravanti, l'atto impositivo dei vincoli medesimi, con la spiegazione, altresì, se la dizione "fascia di rispetto delle sedi stradali", contenuta nel certificato di destinazione urbanistica faccia riferimento ad una strada già costruita o in corso di costruzione ovvero solo progettata (ed eventualmente non più attuale per decadenza del relativo vincolo espropriativo).

Acquisiti i documenti richiesti ed ulteriore documentazione prodotta dalla parte ricorrente, all'adunanza camerale del 19 aprile 2013 il ricorso è stato trattenuto in decisione.

Dall'istruttoria esperita e dai documenti versati in atti emerge, in punto di fatto, che parte degli immobili dei ricorrenti, la particella 2561 e parte della 515, sono destinati a "fascia di rispetto della sede stradale", mentre la restante parte della seconda è adita a sede stradale in forza di un vincolo espropriativo scaduto (afferente il progetto di prolungamento di viale Francia).

Ne consegue che la domanda della parte ricorrente deve essere rigettata con riferimento alle porzioni di terreno ricadenti nella zona di rispetto della sede stradale, perché soggette ad un vincolo conformativo non soggetto a decadenza (Cassazione civile, Sez. I, 13 aprile 2012, n. 5875; T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, 24.11.2011, n. 2187; C.d.S, Sez. IV, 13.3.2008, n. 1095).

Diversamente è a dirsi con riferimento alla porzione di terreno ricadente in area destinata a sede stradale, perché il relativo vincolo è di natura espropriativa e

risulta scaduto per come espressamente attestato dal certificato di destinazione urbanistica prodotto agli atti dalla parte ricorrente.

E' noto, del resto, che i vincoli espropriativi imposti su beni determinati dallo strumento urbanistico hanno per legge durata di cinque anni, alla scadenza dei quali, se non è intervenuta dichiarazione di pubblica utilità dell'opera prevista, il vincolo preordinato all'esproprio decade (v. art. 9 del T.U. delle norme in materia di espropriazione per pubblica utilità, approvato con d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e recepito in Sicilia dall'art. 36 l.r. n. 7/02; cfr. in termini: T.a.r. Sicilia, Palermo, Sez. III, 9 luglio 2008, n. 905; T.a.r. Sicilia, Palermo, Sez. III, 19 settembre 2008, n. 1173; T.a.r. Sicilia, Catania, Sez. I, 23 gennaio 2009, n. 166; T.a.r. Sicilia, Palermo, Sez. III, 6 marzo 2009, n. 481; Cons. Giustizia Amministrativa Regione Siciliana, Sez. cons., parere 461/05).

Come chiarito dalla giurisprudenza, la decadenza dei vincoli urbanistici espropriativi o che comunque privano la proprietà del suo valore economico comporta l'obbligo per il Comune di "reintegrare" la disciplina urbanistica dell'area interessata dal vincolo decaduto con una nuova pianificazione (Cons. St., Sez. IV, 22 giugno 2004, n. 4426); anche se, ovviamente, la decadenza dei vincoli espropriativi precedentemente in vigore non comporta necessariamente che l'area debba necessariamente conseguire una destinazione urbanistica edificatoria, essendo in ogni caso rimessa al potere discrezionale dell'Amministrazione comunale la verifica e la scelta della destinazione, in coerenza con la più generale disciplina del territorio (T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. III, 11.4.2011, n. 718; Cons. St., IV, 8 giugno 2007, n. 3025).

Va, pertanto, dichiarata *in parte qua* l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Palermo sulla predetta istanza della parte ricorrente, con correlata declaratoria dell'obbligo dell'Ente di adottare una determinazione esplicita e conclusiva

sull'istanza stessa: a tal fine - tenuto conto della materia cui ha riguardo la controversia, e dell'ampia discrezionalità del Comune in tema di disciplina urbanistica del proprio territorio - appare congruo assegnare per l'adempimento il termine di giorni novanta (90) dalla comunicazione in via amministrativa o dalla notificazione a cura di parte, se anteriore, della presente sentenza.

Per l'ipotesi di persistente inottemperanza alla scadenza del termine predetto, viene nominato fin d'ora Commissario *ad acta* il Dirigente generale del Dipartimento Territorio e Ambiente dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, con facoltà di delega ad altro funzionario dello stesso Ufficio, il quale provvederà in via sostitutiva nei successivi novanta (90) giorni a tutti i necessari adempimenti, con spesa a carico del Comune.

Le spese del presente giudizio seguono la soccombenza dell'Amministrazione resistente e si liquidano in dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Terza, definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, accoglie, nei termini di cui in motivazione, il ricorso in epigrafe indicato, e per l'effetto dichiara l'illegittimità del silenzio impugnato e ordina al Comune di Palermo, in persona del Sindaco *pro tempore*, di adottare una determinazione esplicita e conclusiva sulla istanza della ricorrente con riferimento alla porzione dell'immobile oggetto di vincolo espropriativo scaduto, nel termine di giorni novanta (90) dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza o dalla sua notificazione a cura di parte, se anteriore.

Per l'ipotesi di persistente inottemperanza del Comune alla scadenza del termine come sopra assegnato, viene nominato Commissario *ad acta* il Dirigente generale del Dipartimento Territorio e Ambiente dell'Assessorato Territorio e Ambiente

della Regione Siciliana, con facoltà di delega ad altro funzionario dello stesso Ufficio, che provvederà, su richiesta dell'interessata, in via sostitutiva a tutti i necessari adempimenti nei successivi novanta (90) giorni, con spesa a carico dell'Amministrazione obbligata.

Condanna il Comune di Palermo, in persona del Sindaco *pro tempore*, al pagamento delle spese del giudizio che liquida in complessivi € 1500,00 (Euro millecinquecento/00), oltre accessori come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 19 aprile 2013 con l'intervento dei magistrati:

Nicolo' Monteleone, Presidente

Pier Luigi Tomaiuoli, Primo Referendario, Estensore

Anna Pignataro, Primo Referendario

L'ESTENSORE

IL PRESIDENTE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 24/05/2013

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

UFFICIO COMUNALE ALL'URBANISTICA



Esperto Geometra
Arch. Rosario Favara



21 DIC 2015

MUNICIPIO DI PALERMO
SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA
Servizio 2°-Gruppo Gestione e Certificazione
Fax 091/7406000
E-Mail urbanistica@urb.comune.palermo.it
Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo

Il Responsabile dell'Istruttoria: Arch. Lo Bianco Antonio.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

- VISTA l'istanza presentata dalla sig.ra Raimondi Maria Rita, residente a Paceco in via Fiume n. 13, registrata al prot. n. 831567 del 25.11.2011 di questo Settore, con la quale si richiede un certificato di destinazione urbanistica per le particelle nn. 515-2561 del foglio di mappa n. 29;
- VISTO l'estratto di mappa rilasciato dall'Agenzia del Territorio di Palermo il 29.11.2011 prot. n. T190301/2011;
- VISTO il D. Dir. N° 558 del 29/07/2002, pubblicato in GURS n. 41 del 30/08/02, di rettifica del D.Dir. N° 124/D.R.U. del 13/03/2002, pubblicato in GURS n. 13 del 22/03/02;
- VISTI gli elaborati adeguati ai sopracitati D. Dir. nn. 124 e 558/DRU/2002, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con delibera n. 7 del 21/01/2004;
- VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Eleuterio e dell'area compresa tra i bacini dell'Eleuterio e dell'Oreto, approvato con D.P.R.S. n. 278 del 27/10/2005 ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del fiume Oreto e dell'area compresa tra il Bacino Oreto e Punta Raisi approvato con D.P.R.S. n. 91 del 27/03/2007;
- VISTA la D.C.C. n° 125 del 14.06.2006 e la D.C.C. n° 106 del 14.05.2008 di "Rettifica alla Delibera di Consiglio Comunale n° 7/04 di Presa d'atto - Errori e Correzioni";
- VISTI gli atti d'ufficio;

SI CERTIFICA

- che le particelle nn. 515-2561 del foglio di mappa n. 29 ricadono in **Sede stradale** (artt.25-2-30-27 delle N. di A.);
- che la particella n. 2561 ed una parte della n. 515 del foglio di mappa n. 29 rientrano all'interno della **fascia di rispetto dalle sedi stradali** secondo il nuovo codice della strada.

Avvertenze di carattere generale

- *Al sensi del comma 2 dell'art. 9 del T.U. in materia di espropriazione (n. 327/2001) i vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti. I servizi, ove ai sensi dell'art. 19 delle N.T. di A. è consentita la realizzazione delle opere anche per iniziativa privata (vincoli conformativi), non sono soggetti a decadenza.*
- *Nelle more che venga effettuata la visualizzazione delle fasce di rispetto delle sedi stradali ai sensi del Nuovo Codice della strada di cui al D. Leg. 285/92 del 30/04/92, l'interessato potrà richiedere con separata istanza la fascia di rispetto delle sedi stradali comunali.*
- *I vincoli riportati nel presente certificato sono quelli degli elaborati della Presa d'Atto del Consiglio Comunale n. 7 del 21.01.04 e successivi aggiornamenti che sono stati comunicati al Settore Urbanistica dagli Enti preposti.*

Il presente certificato, che si compone di n. 1 pagine, si rilascia ai sensi del comma 2° e successivi dell'Art.18 delle L. 47/85 per gli usi consentiti dalla Legge.

Palermo, li 30 NOV 2011

Arch. Antonio Lo Bianco

Ing. Vincenzo Costara

Il Dirigente del Servizio
(Arch. V. Polizzi)

29.11.11

29.11.11

Arch. Giovanni Sarta

ESPERTO GEOMETRA
MARCO CALIOTTO

Oggetto: Sentenza TAR n° 1167/13 Ditta Almaeli S.r.l

In data 21/05/2014 alle ore 11,00 presso i locali del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità di via Ausonia, 69, relativamente alla pratica della Ditta Almaeli S.r.l, si è svolta una riunione operativa nella quale sono presenti:

Geom Giuseppe Traina n.q. di Commissario ad Acta delegato

Esp. Geom. Arch Rosario Favitta del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità

Esp. Geom. Saverio Buccheri del Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità

Avv. Giovanni Immordino n.q. di rappresentante legale di parte ricorrente

Sig.ra Raimondi Mariarita n.q. di proprietaria dell'area

Sig. Brugnano Roberto della G.I.A.G. carburanti S.r.l.

Ing. Schembari Santo n.q. di tecnico incaricato dalla G.I.A.G. carburanti S.r.l.

Sulla scorta della documentazione e degli atti visionati di concerto con le parti è emerso che anche sulla particella 2561 e parte della particella 515 del foglio di mappa n° 29 non interessate dall'intervento del Commissario ad Acta delegato, grava un vincolo preordinato all'esproprio anch'esso decaduto stante la destinazione a Sede Stradale. A tal uopo il Commissario ad Acta delegato si riserva ogni decisione sulla rinomina ad una eventuale richiesta di chiarimenti all'Eccellentissimo TAR Sicilia Sez.III^

Letto confermato e sottoscritto

Geom Giuseppe Traina

Esp. Geom. Arch Rosario Favitta

Esp. Geom. Saverio Buccheri

Avv. Giovanni Immordino

Sig.ra Raimondi Mariarita

Sig. Brugnano Roberto

Ing. Schembari Santo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta

21 DIC 2015

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. 31
DEL 21/12/2015



COMUNE DI PALERMO
AVVOCATURA
Piazza Marina n.39
Tel. 091-7407758 Fax 091-7407725
E-mail: s.modica@comune.palermo.it

4

Prot. 93/365 all. 1

li..

17 NOV 2014

Indicare nella risposta il seguente numero di classifica: 5.1.627/12

OGGETTO: Almaeli srl – Ordinanza TAR n.2628/14 del 31.10.2014

Arch. Favitta

21 NOV. 2014

Area della Pianificazione del Territorio
Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale

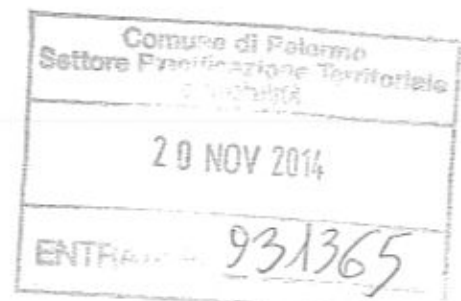
Facendo seguito alla nota n. 1071101 del 23.12.2013, si trasmette per conoscenza e per quanto di eventuale competenza l'ordinanza indicata in oggetto.

Avv. Salvatore Modica



Esperto Geometra
Arch. Rosalia Favitta

21 DIC 2015





RACCOMANDATA

Mod. 27/A

31 OTT. 2014

SEGRETERIA DEL
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA SICILIA - PALERMO

SEZIONE 3

Sezione _____

Prot. N. 630/14

Palermo, _____

8-05-01-627/12
Modice

A norma della legge 6 dicembre 1971,
n. 1034, si trasmette copia della ordi-
nanza collegiale istruttoria emessa sul
ricorso N. _____

1349/12

AVVOCATURA
10 NOV 2014
OGGETTO

Trasmissione della ordinanza
collegiale istruttoria

N. 2628/14

11 NOV 2014

CONV. DI

PALEMMO

con preghiera di accusarne ricevuta.

IL DIRETTORE
DELLA SEGRETERIA GIURISDIZIONALE

COMUNE DI PALEMMO
AVVOCATURA COMUNALE
12 NOV 2014 *20*
Prot. N. F.V.

ausonia - pa

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA SICILIA - PALERMO
ARCHIVIO SEGRETERIA GENERALE
10 NOV 2014
Serie _____
Prot. N. 511983 - 20/11/14



N. 2628/14 REG.ORD.COLL.
N. 01349/2012 REG.RIC.



REPUBBLICA ITALIANA
Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia
(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1349 del 2012, proposto da:

Almaeli S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, e
Mariarita Raimondi, rappresentati e difesi dagli avv. Giuseppe e
Giovanni Immordino, presso il cui studio in Palermo, via Libertà, n.
171, sono elettivamente domiciliati;

contro

Comune di Palermo, in persona del Sindaco pro tempore, non
costitutosi in giudizio;

per l'accertamento

della illegittimità del silenzio mantenuto dal Comune di Palermo sulla
richiesta di dotare il fondo dei ricorrenti di apposita disciplina
pianificatoria.

Visti il ricorso e i relativi allegati.

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del 21 novembre 2014 il consigliere Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Con sentenza n. 1167/2013 questa sezione ha dichiarato l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Palermo sulla istanza presentata dai ricorrenti affinché il fondo distinto in catasto al foglio n. 29, particella n. 2561 ex 448 e 515 (del quale la signora Raimondi è proprietaria e la società Alinaeli srl usufruttuaria) venisse dotato di disciplina pianificatoria.

Con tale sentenza è stato, altresì, nominato, per l'ipotesi di persistente inottemperanza, quale commissario ad acta, il dirigente generale del dipartimento territorio e ambiente dell'assessorato regionale territorio e ambiente.

Con nota prot. n. 25212 del 3 dicembre 2012 le funzioni di commissario ad acta sono state delegate al geom. Giuseppe Traina, funzionario del predetto assessorato, il quale, insediatosi, con nota depositata l'8 agosto 2014, ha chiesto chiarimenti a questo TAR in ordine alle modalità di esecuzione della sentenza, nonché alla proroga del termine assegnatogli.

Ha chiesto, in particolare, se la normativa sulle cosiddette zone bianche deve essere estesa anche alle porzioni di terreno di cui alle particelle 2561 e 515 del foglio di mappa n. 29 di proprietà dei ricorrenti gravate da vincolo espropriativo scaduto.



Orbene, nella succitata sentenza si è testualmente affermato che:
“Dall'istruttoria esperita e dai documenti versati in atti emerge, in punto di fatto, che parte degli immobili dei ricorrenti, la particella 2561 e parte della 515, sono destinati a “fascia di rispetto della sede stradale”, mentre la restante parte della seconda è adita a sede stradale in forza di un vincolo espropriativo scaduto (afferente il progetto di prolungamento di viale Francia). Ne consegue che la domanda della parte ricorrente deve essere rigettata con riferimento alle porzioni di terreno ricadenti nella zona di rispetto della sede stradale, perché soggette ad un vincolo conformativo non soggetto a decadenza (Cassazione civile, Sez. I, 13 aprile 2012, n. 5875; T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, 24.11.2011, n. 2187; C.d.S, Sez. IV, 13.3.2008, n. 1095). Diversamente è a dirsi con riferimento alla porzione di terreno ricadente in area destinata a sede stradale, perché il relativo vincolo è di natura espropriativa e risulta scaduto per come espressamente attestato dal certificato di destinazione urbanistica prodotto agli atti dalla parte ricorrente”.

La corretta interpretazione di tale sentenza impone al commissario ad acta di estendere la disciplina sulle cc.dd. zone bianche a tutta la parte del fondo oggetto della controversia sottoposta a vincolo espropriativo scaduto e, pertanto, anche a quella ricadente nelle particelle 2561 e 515 del foglio di mappa n. 29.

Si ritiene, infine, di accogliere l'istanza di proroga dei termini dell'incarico alla data del 31 dicembre 2014.

P.Q.R.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza)
Fornisce il chiarimento in motivazione e proroga i termini relativi
all'intervento commissariale di cui al ricorso in epigrafe sino al 31
dicembre 2014.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 21
ottobre 2014 con l'intervento dei magistrati:

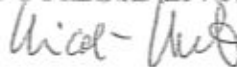
Nicolo' Monteleone, Presidente

Aurora Lento, Consigliere, Estensore

Lucia Maria Brancatelli, Referendario

L'ESTENSORE


IL PRESIDENTE



DEPOSITATA IN SEGRETARIA

IL 31 OTT 2014

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA
SEDE DI PALERMO - SEZIONE TERZA

La copia conforme all'originale consta di
n. _____ fasciate.

IL DIRETTORE DI SEZIONE







23 GEN 2015

A.G.A.

COMUNE DI PALERMO
AVVOCATURA COMUNALE

Palermo,

Prot. n. 56631

Foglio di trasmissione in sede a:

Indicare nella risposta il seguente numero di classifica: (05.01.627/12)

1. Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale

2. Avv. Modica

Loro Sedi

Arch. Favitta

"Ing. Conziella Pirro"

05 FEB 2015

R.G.	ALLEGATI: n.....1.....	COMUNICAZIONI
	DESCRIZIONE	
	<p><u>data di notifica:</u> 13.01.2015</p> <p><u>natura:</u> Istanza esecuzione giudicato</p> <p><u>autorità:</u> TARS Palermo</p> <p><u>parti:</u> ALMAELI srl</p> <p><u>oggetto:</u> Esecuzione sentenza TARS n.1167/2013</p>	<p>1 Per quanto sotto indicato</p> <p>2 Per la difesa in giudizio</p>

Si prega rimettere, con urgenza, un circostanziato rapporto, corredato dai provvedimenti impugnati e dai relativi documenti ed atti, affinché possa tempestivamente provvedersi alla difesa dell'Amm.ne.

Si fa presente che, per inderogabili esigenze di difesa, le carte suddette dovranno pervenire in cinque copie, delle quali una con attestazione di conformità, nonché in via telematica (in unico file). Poiché si tratta di procedimento in camera di consiglio, quanto richiesto deve pervenire immediatamente.

Comune di Palermo,
Settore Pianificazione Territoriale
e Mobilità

05 FEB 2015

ENTRATA N. 56631

Avv. Salvatore Modica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Esperto Geometra
Arch. Rosaria Favitta



21 DIC 2015

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

PER LA SICILIA

PALERMO

COPIA

ISTANZA DI ESECUZIONE

DELLA SENTENZA DEL T.A.R. SICILIA, SEZ. III

PALERMO, N. 1167/2013,

COME INTERPRETATA DALLA

ORDINANZA N. 2628/2014 DEL TAR

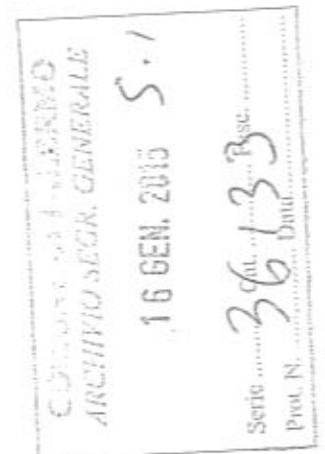
della ALMAELI s.r.l., in persona del suo amministratore unico
Urbano Alberto e della della Sig.ra RAIMONDI MARIARITA,
rappresentati e difesi dagli Avv.ti Giovanni Immordino, MMR
GNN 62A23 B429H giovanniimmordino@pec.it, fax 091348811 e
Giuseppe Immordino, giuseppeimmordino@pec.it, fax 091348811,
per mandato a margine del ric. n. 1349/2012, Sez. III

CONTRO

il COMUNE DI PALERMO, in persona del Sindaco *pro-
tempore*;

PREMESSO

- che con sentenza n. 1167/2013 del 24 maggio 2013, il
T.A.R. Sicilia, Sez. III ha dichiarato l'obbligo
dell'Amministrazione "*di adottare una determinazione
esplicita e conclusiva sulla istanza della ricorrente con
riferimento alla porzione dell'immobile oggetto di vincolo
espropriativo scaduto, nel termine di novanta (90) giorni*



dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza o dalla sua notificazione a cura di parte, se anteriore. Per l'ipotesi di persistente inottemperanza del Comune alla scadenza del termine sopra assegnato, viene nominato Commissario ad acta il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Ambiente dell'Assessorato territorio e Ambiente della Regione Siciliana, con facoltà di delega ad altro funzionario dello stesso Ufficio, che provvederà, su richiesta dell'interessata, in via sostitutiva a tutti i necessari adempimenti nei successivi novanta (90) giorni...”;

- che il nominato Commissario *ad acta* chiedeva chiarimenti al TAR in ordine alle modalità di esecuzione della sentenza, nonché la proroga del termine assegnatogli;
- che con ordinanza n.2628/2014 del 31 ottobre 2014, il TAR forniva i chiarimenti richiesti, prorogando i termini per l'espletamento del mandato al 31.12.2014;
- che, ad oggi, la suddetta ordinanza non ha avuto esecuzione;
- che, pertanto, appare necessario che siano adottati i provvedimenti opportuni per dare compiuta esecuzione alla suindicata sentenza del T.A.R..

Tutto quanto sopra premesso, si chiede

VOGLIANO IL SIG. PRESIDENTE

E L'ECC.MO T.A.R.

dare corso a tutte le statuizioni opportune per ordinare all'Amministrazione ed al Commissario *ad acta* la completa ottemperanza al giudicato formatosi sulla sentenza indicata in premessa, come interpretata dalla successiva ordinanza n.2628/2014, adottando ogni conseguenziale statuizione, stante la persistente inerzia degli organi preposti per la relativa esecuzione.

Con vittoria di spese, competenze ed onorari anche di questa fase del giudizio.

Salvo ogni altro diritto.

Palermo, 12 gennaio 2015

Mariarita Raimondi
Alberto Urbano

LR

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Avv. Giovanni Immordino, in virtù dell'autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, del 19 aprile 2007, ha notificato per conto della ALMAELI s.r.l., in persona del suo amministratore unico Urbano Alberto e della della Sig.ra RAIMONDI MARIARITA, la suesposta istanza, facendone consegna di copia a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R spedita dall'Ufficio Postale di Palermo 2 (VEDI TIMBRO POSTALE) in data corrispondente a quella del timbro postale:

1) previa iscrizione al n. 2017 del registro cronologico il COMUNE DI PALERMO in persona del Sindaco *pro-tempore*, domiciliato per la carica in Palermo, Piazza Pretoria, Palazzo delle Aquile

Raccomandata A.R. n. 76634301818-6

U N



2) previa iscrizione al n. ____ del registro cronologico il Geom. GIUSEPPE TRAINA quale Commissario ad acta nominato con sentenza n. 1167/2013 del TAR Sicilia, Palermo, Sez. III, del 24.5.2013, domiciliato per la carica presso la sede dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente in Palermo, Via Ugo La Malfa n. 169

Raccomandata A.R. n. _____

NOTIFICAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI

ai sensi della legge 21/1/94, n.53

Autorizzazione Consiglio Ordine Avvocati di Palermo
del 19-04-2007

AVVOCATO

GIOVANNI IMMORDINO

Via Libertà, 171 - 90143 PALERMO

Tel./Fax 091 348888

N. 3017

..... del Registro Cronologico

Firma dell'Avvocato notificante

G. Immordino

AVVERTENZE

Sulla presente busta devono applicarsi francobolli per l'importo corrispondente alla francatura e raccomandazione del piego e della ricevuta di ritorno.

La presente raccomandata deve descriversi sui fogli n. 1-A; deve consegnarsi possibilmente al destinatario. Se questi è assente può essere consegnata ad uno della famiglia od a persona addetta alla casa od al servizio del destinatario purchè trattasi di persona sana di mente e di età maggiore ai.....

Se il ricevente.....

l'assenza
A.R., a
deposita
per 10 gi

L'avv.
consegna



76634301818-6

Postaraccomandata

AR

€ 6,60

Atti Giudiziari - 90133



43059 - 90133 PALERMO 2 (PA)

Posteitaliane



13.01.2016 12.00

Racc. N. 76634301818-6

..... COMUNE

..... PALERMO DEL. AQUILE

..... P.22A PRETORIA

..... 90133

..... PALERMO



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale
Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo
e-mail : urbanistica@comune.palermo.it Tel. 091 7401347 – fax 091 740260

6
79 GEN 2016
USCITA AL 84660

Risposta alla nota n° delallegati n°

Responsabile dell'istruttoria:

Responsabile del procedimento: Esp. Geom. Arch. Rosario Favitta

Oggetto: Ripianificazione zone bianche del Prg vigente –Ditta Almaeli s.r.l. e Raimondi Maria Rita- Sentenza TARS n°1167/13-e successiva ordinanza n°2628/14

All'Avv. Giovanni Immordino

Alla Sig.ra Raimondi Maria
c/o l'Avv. G.nni Immordino

All'Esp. Geom. Rosario Favitta

Si fa riferimento all'intervento di cui in oggetto per comunicare che lo scrivente, nella qualità di Commissario ad acta delegato, sta procedendo secondo quanto stabilito con l'ordinanza n°2628/2014 del Tar Sicilia, la quale ha stabilito quali aree devono essere interessate dall'intervento commissariale.

Sarà cura dello stesso notiziare, ai sensi della normativa sulla trasparenza e sul buon andamento del procedimento amministrativo, le SS.LL. sulle decisioni consequenziali alla relazione dell'Ufficio Pianificazione urbana e territoriale che con la presente viene richiesta.

A tal uopo l'Ufficio Pianificazione dovrà in detta relazione rappresentare allo scrivente quali possibili destinazioni urbanistiche possano essere prese in considerazione oltre ad una eventuale ridestinazione a sede stradale per l'intera area, fermo restando il vincolo conformativo relativo alla fascia di rispetto stradale.

Il Commissario ad acta delegato
Geom. Giuseppe Traina

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta



21 DIC 2015

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. 3
DEL 2/12/2015



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale
Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 Palermo
e-mail : urbanistica@comune.palermo.it Tel. 091 7401347 - fax 091 7402605

F. ZUCCHERA
TORN. ALI' U.O. 9
Settore Pianificazione Territoriale
10 FEB 2015
USCITA N. 11175

Risposta alla nota n° del allegati n°
Responsabile dell'istruttoria:
Responsabile del procedimento: Esp. Geom. Arch. Rosario Favitta

Oggetto: Ripianificazione zone bianche del Prg vigente - Ditta Almaeli s.r.l. e Raimondi Maria Rita - Sentenza TARS n°1167/13-e successiva ordinanza n°2628/14



Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

21 DIC 2015

Al Commissario ad acta delegato
Geom. Giuseppe Traina.

In riscontro a quanto richiesto dalla S.V. con nota, di pari oggetto, assunta agli atti dello scrivente al n°81660 del 30.01.2015, si rappresenta quanto segue.

Preso atto della sentenza n°2628/14 con la quale il TAR Sicilia ha chiarito quali devono essere le aree interessate dall'intervento commissariale, questo Settore ribadisce, in merito alla ripianificazione dell'area di proprietà della Sig.ra Raimondi Maria, identificata catastalmente dalle p.lle 2561 e 515 del foglio di mappa 29 e ricadente in zona "sede stradale" secondo il Prg vigente, quanto già espresso nella relazione tecnica di cui si allega copia.

In merito alla riproposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in ottemperanza di quanto imposto dal TAR Sicilia con sentenza n°1167/13, si rappresenta che a seguito della richiesta inoltrata da questo Settore con nota prot. n°168804 del 25.02.14, l'Ufficio del Genio Civile di Palermo con nota n°14859 del 10.04.14 ha trasmesso il parere rilasciato ai sensi dell'art.13 della Legge n°64/74, mentre non ha avuto tutt'ora alcun riscontro la richiesta del parere VAS inoltrata da questo Settore all'ARTA con nota prot. n°129092 del 12.02.14.

Si rappresenta, altresì, in riscontro a quanto richiesto verbalmente dalla S.V, visto e considerato che la richiesta di ripianificazione di detta area inoltrata dalle Ditte interessate è finalizzata alla realizzazione di un impianto di carburanti, che le caratteristiche dei nuovi impianti di carburanti sono indicate nell'art.12 delle N.d'A. del Piano di ristrutturazione razionalizzazione della rete di distribuzione dei carburanti approvato con D.C.C. n°241/99, di cui si allega copia.

Il responsabile dell'U.O. 9
Esp. Geom Arch. Rosario Favitta

*VISTA LA RELAZIONE ALLEGATA ALLA PRESENTE
NOTA, CON DIVIDENDOME I CONTENUTI
SI DISPORRE*

*DI PROVVEDERE ALLA RIPROPOSIZIONE DEL VINCOLO
ESPROPRIATIVO, "SEDE STRADALE", PER CUI E' IN ATTO
IL PROCEDIMENTO COMMISSARIALE DELEGATO.
IL COMMISSARIO AD ACTA DELEGATO
(GEOM. GIUSEPPE TRAINA)*

18/02/2015

21 DIC 2015 21/14 2015

8



Espresso Geometra
Arch. Rosario Favitta

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Richiesta di rideterminazione urbanistica della "zona bianca del vigente PRG del Comune di Palermo, relativa all'area in testa alla Ditta **Almaeli S.r.l.** e **Raimondi MariaRita** - Sentenza Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia n. 1167/13 REG.PROV.COLL. N. 01349/2012 REG.RIC registrata al Prot. lli n. 485629 del 18.06.2013 e n. 587841 del 19.07.2013. Riproposizione vincolo preordinato all'espropriazione.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, si fa presente quanto segue:

Con atto extragiudiziario, ns. prot. n° 461598 del 25.06.2012, la Ditta Almaeli s.r.l. e la Sig.ra Raimondi Mariarita richiedevano la rideterminazione urbanistica della "zona bianca" del vigente PRG del Comune di Palermo, di un'area nelle loro rispettive qualità di usufruttuaria la prima e di nuda proprietaria la seconda.

Trattasi di un area censita al C.T. al foglio di mappa 29 particelle 2561 e 515, per le quali viene richiesta la riclassificazione in area destinata a Z.T.O. "D2". Le stesse ricadono per la maggior parte in area destinata a "sede stradale" e rientrano, in parte, all'interno della "Fascia di rispetto dalle sedi stradali" secondo il nuovo codice della strada. Quanto sopra si evince dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato da U.O. n. 6 - Certificazioni - in data 30.11.2012 a seguito dell'istanza prot. n° 831567/2011.

Nel ricorso i ricorrenti richiedevano la trasformazione urbanistica dell'area da sede stradale con fascia di rispetto, a Z.T.O. "D2", nella quale tutti gli interventi vengono subordinati alla preventiva approvazione di un piano particolareggiato. Pertanto, mentre con l'attuale destinazione a sede stradale, in base al piano carburanti, è possibile realizzare direttamente un nuovo impianto, con la richiesta zona D2 è necessario subordinare la realizzazione dell'impianto alla preventiva approvazione di un piano particolareggiato, con l'obbligo della cessione delle aree relative agli standard urbanistici previsti dalle normative vigenti;

In altre parole, la richiesta prodotta dai ricorrenti comportava, a parere dello Scrivente una sostanziale limitazione delle effettive possibilità di realizzazione dell'impianto sopra citato.

La particella 2561 e parte della particella 515, entrambe del foglio 29 del Comune di Palermo, vengono interessate, per come sopra detto, dalla fascia di rispetto delle sedi stradali, derivante dall'atto impositivo dettato dal nuovo Codice della Strada. La suddetta fascia di rispetto viene riferita all'attuale tracciato esistente dell'autostrada Palermo Trapani, individuata come viabilità di tipo A - Autostrada - (art. 2 del nuovo codice della strada e delle Norme di cui al DM 05.11.2001) secondo quanto dettato dalla classificazione funzionale delle strade Comunali di Palermo approvato con Determinazione Dirigenziale - Ufficio Traffico - n° 19 del 18.07.2003. Per questa tipologia di strada la fascia di rispetto alla quale fare riferimento è di mt. 30 dall'attuale ciglio stradale.

- L'area di proprietà dei ricorrenti è compresa tra la viabilità di servizio dell'autostrada A/29 - Palermo Trapani - e la via Pietro Nenni. La stessa costituisce un cuneo fortemente allungato compreso tra due strade esistenti;

- Con precedenti atti dell'Amministrazione, detta area veniva individuata in parte all'interno dell'area n° 13 individuata nell'elaborato "Nuove aree" allegato al Piano comunale IDC approvato con D.C.C. n° 241/99 e che la stessa è stata ritenuta idonea, quindi, per l'istallazione di un impianto di carburanti che per propria natura può anche essere realizzato all'interno della fascia di rispetto stradale.
- L'area di che trattasi è interessata dal progetto del prolungamento di Viale Francia ed in particolare del relativo svincolo sulla Circonvallazione di Palermo;
- Il Settore Ambiente, Mobilità e Traffico – Unità di Progetto Interventi ex OPCM, con nota n. 193749 del 12.03.2012 ha comunicato al Settore Urbanistica ed Edilizia che il futuro svincolo, all'interno del quale ricade parte dell'area interessata ha una forte rilevanza strategica per la città;
- Con nota n. 289660 del 16.04.2012 il Settore Urbanistica ha già espresso parere negativo alla richiesta di concessione per la realizzazione del nuovo impianto di carburanti, facendo però presente che poteva essere riformulata una nuova proposta progettuale che prevedesse l'ubicazione dell'IDC all'interno dell'area 13 individuata dal Piano Comunale IDC ma non ricadente all'interno dello svincolo relativo all'innesto sulla circonvallazione del prolungamento del Viale Francia;
- Con nota n. 706797 del 05.10.2012 l'Avvocatura ha ritenuto non opportuna, anche per non aggravare la condanna alle spese, la costituzione dell'Amministrazione nel giudizio indicato in oggetto;
- In data 19.10.2012, per quanto manifestato dal Dirigente del Servizio, si invitavano il Dott. Giambruno e l'Arch. Liuzzo, ognuno per le proprie competenze, a predisporre gli studi di settore necessari per la richiesta di parere reso ai sensi dell'art. 13 della L. 2 febbraio 1974 n° 64 e di parere V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.(ALLEGATO...);
- Con Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Terza, n. 01167/2013 REG.PROV.COLL.N. 01349/2012 REG.RIC. veniva accolto il ricorso, nei termini della motivazione, e veniva ordinato al Comune di Palermo di adottare una determinazione esplicita e conclusiva sull'istanza della ricorrente con riferimento alla porzione dell'immobile oggetto di vincolo espropriativo scaduto entro **giorni novanta (90)** dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza o dalla sua notificazione a cura di parte. In base alla sentenza, la porzione di area ricadente all'interno della fascia di rispetto della strada esistente, non è stata inclusa tra quelle da ripianificare per la decadenza del vincolo espropriativo; Inoltre il Comune di Palermo è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio di € 1.500,00, oltre accessori come per legge.

Considerato che:

- Il PRG, attualmente vigente, è stato approvato con D. Dir. N° 558/DRU del 29.07.2002, pubblicato nella G.U.R.S. n° 41 del 20.08.2002, di rettifica al D. Dir. 124/DRU del 13.03.2002, pubblicato nella G.U.R.S. n° 13 del 22.03.2002; gli elaborati sono stati adeguati a quanto prescritto dai sopracitati decreti, di cui il Consiglio Comunale ne ha preso atto con Delibera n° 7 del 21.01.2004, Ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del T.U. in materia di espropriazioni (n° 327/2001) i vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti;
- I servizi, ove ai sensi dell'art. 19 delle N.d.A., allegate al PRG vigente, è consentita la realizzazione delle opere anche per iniziativa privata (vincoli conformativi), non sono soggetti a decadenza;

- Trattandosi di area destinata a **sede stradale** per la realizzazione dello svincolo Francia, si ritiene che l'area oggetto di richiesta non rientra nelle casistiche relative ai vincoli conformativi, in quanto la stessa non può essere autonomamente utilizzata dal privato ai fini di una eventuale convenzione con l'Amministrazione Comunale (ex art. 19 delle N.d.A. del PRG vigente). L'area può solo essere utilizzata dal Comune per la realizzazione della strada pubblica.
- Tutto ciò premesso, In ottemperanza a quanto disposto dalla Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Terza, n. **01167/2013 REG.PROV.COLL.N. 01349/2012 REG.RIC.**, si ritiene opportuno riconfermare la destinazione urbanistica approvata con i D. Dir. Sopracitati (sede stradale) per l'importanza del previsto svincolo Francia.

In tal senso questo Settore al fine di procedere alla riproposizione al vincolo preordinato all'esproprio ha richiesto:

- parere reso ai sensi dell'art. 13 della **L. 2 febbraio 1974 n° 64**; nota Prot. n° 168804 del 25/02/2014
- parere V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi dell'art. 12 del **D. Lgs. 152/2006** e s.m.i.nota Prot. n° 129092 del 12/02/2014

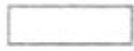
Vengono allegati alla presente:

- stralcio del foglio **29** della mappa del C. T. di Palermo;
- visure catastali che confermano quelle già prodotte ed allegate dalla Ditta in sede di richiesta;
- copia del certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data **30/11/2011**;
- stralcio del PRG vigente in scala 1:5000.

Il Tecnico
Esp. Geom. Saverio Buccheri



9



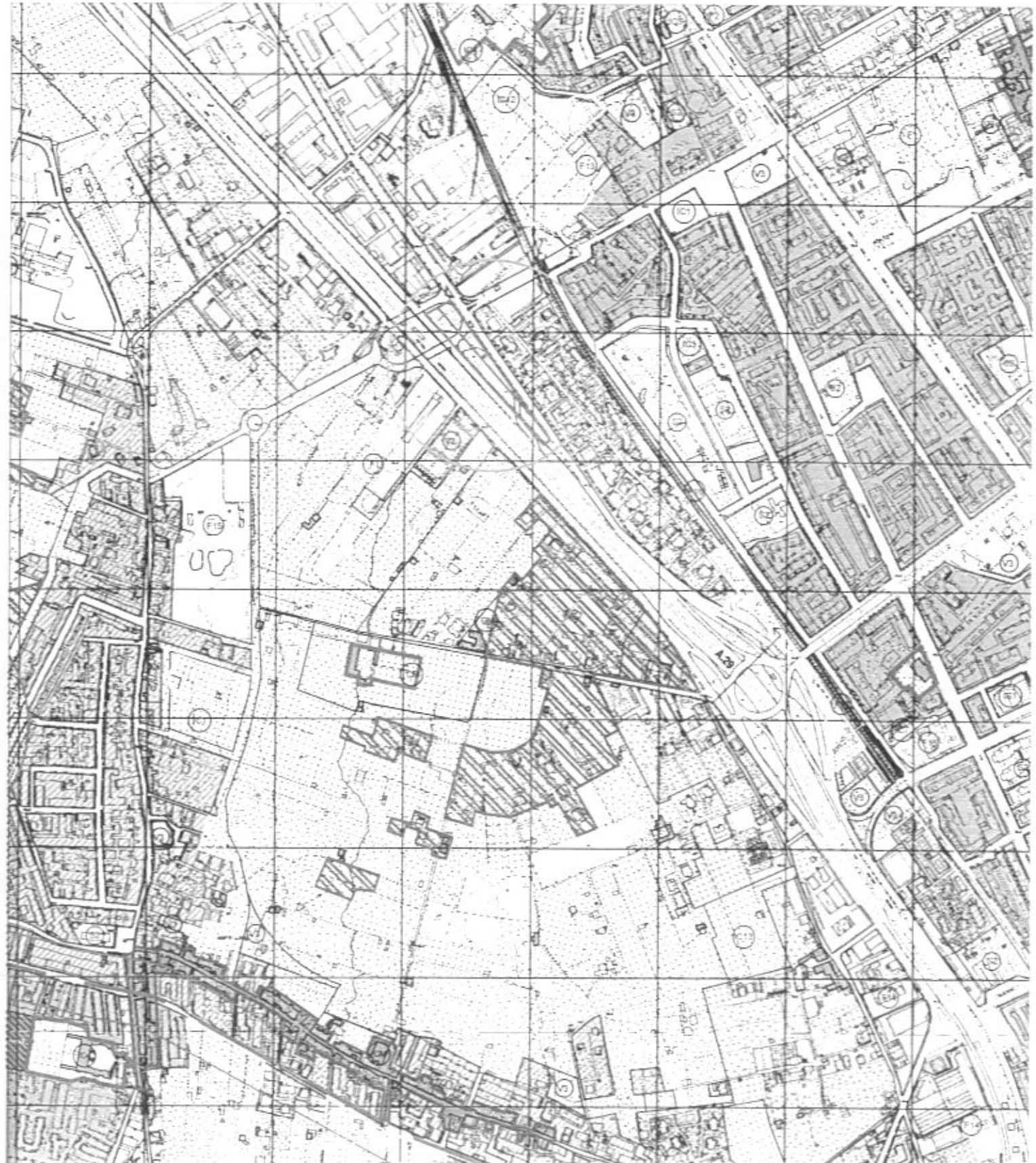
Area interessata dalla variante a sede stradale
(Fig. 29 p.lle 515 - 2561)

Scala 1.5000

21 DIC 2015

Progettato da: [illegible]

Espresso Geometra
Arch. [illegible] Favilla



Visura storica per immobile

Visura n.: T114478 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 12/02/2013

Dati della richiesta
Comune di PALERMO (Codice: G273)
Provincia di PALERMO
Foglio: 29 Particella: 515

Catasto Terreni
INTESTATI

Servizio Urbanistico

COPIA USO UFFICIO

Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 N. 196
 L'uso improprio o l'eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. n. 196/2003
 RMNMR169C48G273A* (8) Usufrutto per 1/1
 (2) Nuda proprietà per 1/1

Situazione dell'Immobile dall'impianto meceanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²)	Debiti	Reddito	
1	29	515			ORTO IRRIG 4	22 95		Dominicale Euro 58,67 L. 113,603	Impianto meceanografico del 08/03/1988
						Partita		4037	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/12/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ALMAELLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in PACHECO	02448510814	(8) Usufrutto per 1/1
2	RAIMONDI Marianna nata a PALERMO il 08/03/1969	RMNMR169C48G273A*	(2) Nuda proprietà per 1/1

DATI DERIVANTI DA
 ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2011 Nota presentata con Modello Unico n. 6215/1/2012 in atti dal 09/02/2012 Repertorio n. 58202 Rogame: PORCELLI TOMMASO
 Sede: PALERMO Registrazione: Sede: CONFERIMENTO IN SOCIETA' Rettifica in trasc. n. 45870/2011

Situazione degli intestati dal 14/12/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	RAIMONDI Marianna nata a PALERMO il 08/03/1969	RMNMR169C48G273A*	(1) Proprietà per 1/1 fino al 14/12/2011

DATI DERIVANTI DA
 RETTIFICA DI INTESAZIONE ALL'ATTUALITA' del 14/12/2011 Trascrizione n. 6215/2012 in atti dal 09/02/2012 Repertorio n. 58202 Rogame: PORCELLI TOMMASO Sede: PALERMO Registrazione: Sede:

Situazione degli intestati dal 14/12/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ALMAELLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in PACHECO	02448510814	(1) Proprietà per 1/1 fino al 14/12/2011
2	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2011 Nota presentata con Modello Unico n. 45870/1/2011 in atti dal 22/12/2011 Repertorio n. 58202 Rogame: PORCELLI TOMMASO Sede: PALERMO Registrazione: Sede: CONFERIMENTO IN SOCIETA' Rettifica in trasc. n. 6215/2012		(1) Proprietà per 1/1 fino al 14/12/2011

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/02/2013

Servizio Urbanistica

Comune di PALERMO (Codice: G273)

Provincia di PALERMO

Foglio: 29 Particella: 2561

Dati della richiesta

Catasto Terreni

INTESTATI

- ALMAELI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in PACECO
- RAIMONDI Marianna nata a PALERMO il 08/03/1969

COPIA USO UFFICIO

Si avverte che il presente documento contiene dati personali tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003-N. 146.
L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi di legge.

02448510814*

(8) Usufrutto per 1/1

(2) Nuda proprietà per 1/1

RMNMR169C48G273A*

Situazione dell'Immobile dal 25/11/2003

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Superficie(m²)	Destuz	Reddito	
1	29	2561	LIMONETO 3	ha are ca 41 59	LI	Dominicale Euro 134,25 Agiario Euro 55,85	FRAZIONAMENTO del 23/03/1987 n. 70409.1/1987 in atti dal 25/11/2003 (protocollo n. PA0545984) MOD 30 N.RO 409/87
<p>Nota: Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili: - foglio 29 particella 448 Sono stati inoltre variati i seguenti immobili: - foglio 29 particella 2562</p>							

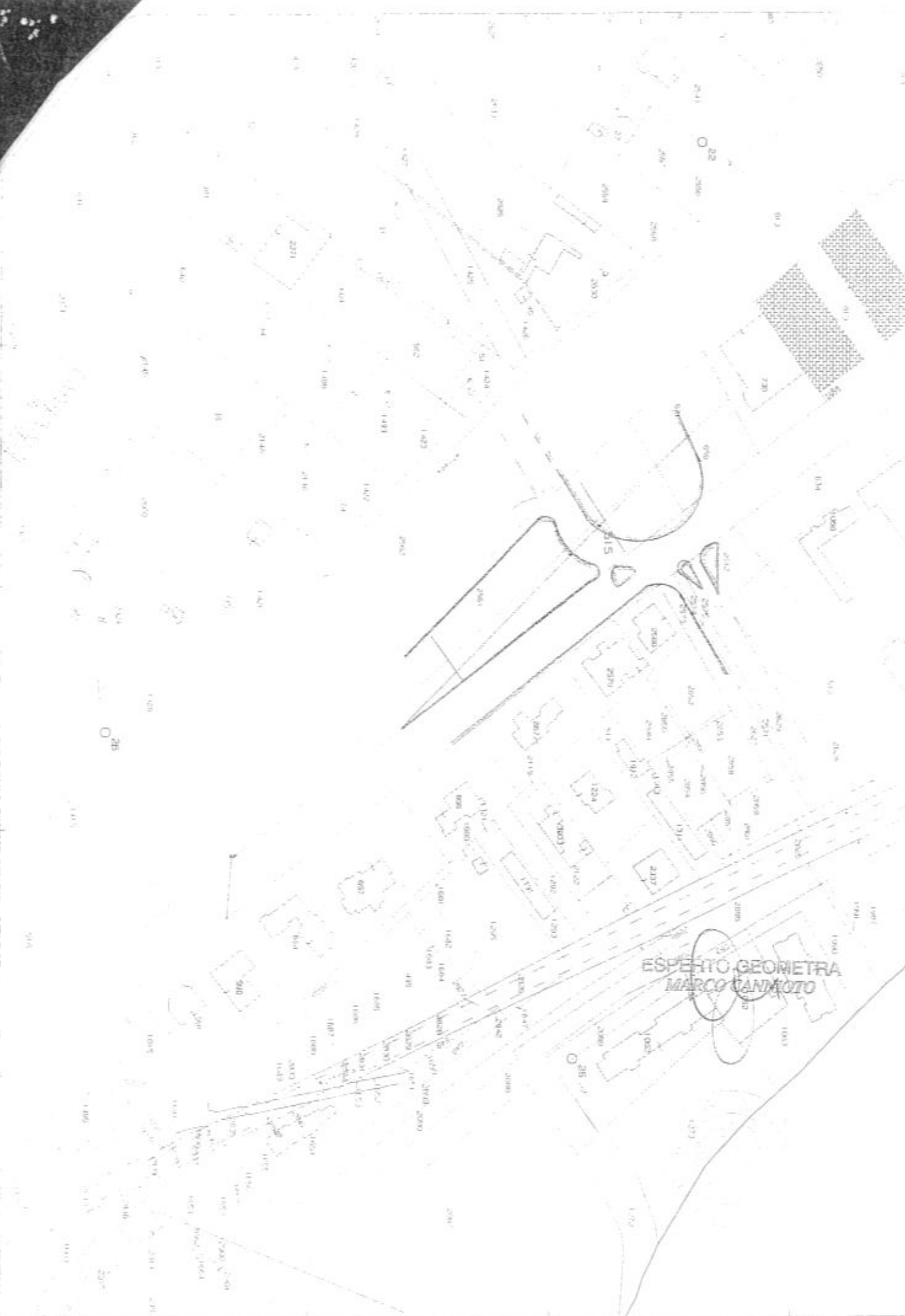
L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 14/12/2011

N	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita		
1	ALMAELI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in PACECO			02448510814	(8) Usufrutto per 1/1
2	RAIMONDI Marianna nata a PALERMO il 08/03/1969			RMNMR169C48G273A*	(2) Nuda proprietà per 1/1
<p>DATI DERIVANTI DA [ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/12/2011 Nota presentata con Modello Unico n. 6215_1/2012 in atti dal 09/02/2012 Repertorio n. : 58202 Rogante: PORCELLI TOMMASO Sede: PALERMO Registrazione: Sede: CONFIRMAMENTO IN SOCIETA' Rettifica la trase n. 45870/2011</p>					

Situazione degli intestati dal 14/12/2011

N	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita		
1	RAIMONDI Marianna nata a PALERMO il 08/03/1969			RMNMR169C48G273A*	(1) Proprietà per 1/1 fino al 14/12/2011
<p>DATI DERIVANTI DA [RETTIFICA DI INTESIZAZIONE ALL'ATTUALITA' del 14/12/2011 Trascrizione n. : 6215/2012 in atti dal 09/02/2012 Repertorio n. : 58202 Rogante: PORCELLI TOMMASO Sede: PALERMO Registrazione: Sede: Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria</p>					



ESPETTO GEOMETRA
MARCO CANNOTO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. 31
DEL 21/12/2015

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 5 "Geologia ed assetto idrogeologico"



21 DIC 2015

PROT.8926/14

Prot. USCITA 14859

Palermo, li 10 APR. 2014

Comune di Palermo Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità
28 NOV 2014
ENTRATA N. 970807

Al Responsabile del Settore Urbanistica

Via Ausonia n°69

Comune di Palermo

OGGETTO: Ripianificazione zone bianche (destinazione urbanistica a sede stradale) di Piano nel Comune di Palermo Fg n°29 – P.Ile n°2561 e 515. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L. 2/2/74 n° 64. Ditta: Almaeli S.r.l. e Mariarita Raimondi.

Si trasmettono, debitamente visti ai sensi dell'art. 13 della Legge 02/02/1974, n.64, gli elaborati tecnici del progetto relativo alla ripianificazione urbanistica di cui all'oggetto, corredati del parere favorevole di questo Ufficio di pari data della presente, contenenti prescrizioni.

L'Ingegnere Capo

Ing. Manlio Munafò



Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo"

U.O. 5 "Geologia ed Assetto idrogeologico"

PROT. 8926/14

Prot. USCITA _____

14859

10 APR. 2014

OGGETTO: Ripianificazione zone bianche (destinazione urbanistica a sede stradale) di Piano nel Comune di Palermo Fg n°29 – P.Ile n°2561 e 515. Richiesta ai sensi dell'art. 13 L 2/2/74 n° 64. Ditta: Almaeli S.r.l. e Mariarita Raimondi.

L'INGEGNERE CAPO

VISTA la nota n.° 168804 del 25/02/2014 assunta al prot. di questo Ufficio con il n.° 8926 del 05/03/2014 con la quale il Comune di Palermo chiede l'art.13 della Legge 02.02.1974 n. 64,;

VISTO il R.D. del 25.07.1904 n°523;

VISTA la Legge del 02.02.74 n°64;

VISTA la legge del 10.05.1976 n°319;

VISTO il D.M. Del 16.01.96,

VISTA la L.R. del 15.05.1986 N. 27,

VISTO il D.M. del 11.03.88;

VISTO il D.L. 152/06;

VISTO il D.M. 14/01/2008;

VISTO l'inquadramento territoriale a firma del Responsabile: Arch. Vincenzo Polizzi

VISTO lo studio geologico redatto dal : Geol. Vincenzo Giambruno;

A seguito delle risultanze complessive degli studi sopra riportati

ESPRIME PARERE

Che gli elaborati prodotti e relativi al progetto in oggetto specificato, appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio, nonché alle osservazioni e prescrizioni contenute nella relazione geologica ed alle prescrizioni riportate in calce.

Tuttavia, il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dall'art. 18 della Legge 02.02.1974 n. 64, per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionisti abilitati, contenenti i risultati delle indagini geognostiche e delle prove geotecniche di laboratorio di dettaglio, eseguite nell'area direttamente interessata dalle opere. Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. 11.03.1988 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale sede questo Ufficio esaminerà le opere da realizzarsi nel contesto del piano, correlandole alla

situazione dei luoghi.

Il presente parere, inoltre, comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 14.01.2008.

Nei riguardi dei valloni e dei corsi d'acqua in genere, dovranno essere rispettate le distanze di cui agli art. 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/7/1904.

Si raccomanda, infine, di limitare al massimo le opere di sbancamento sia nel caso che queste attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardano l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie; in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

Si raccomanda, altresì, che gli insediamenti abitativi avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento dei liquami, laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura, venga effettuato nel rispetto della Legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'Allegato n. 5 della predetta Legge, nonché in osservanza della L.R. n. 27 del 15.05.1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni, nonché in osservanza della Legge 152/06.

PRESCRIZIONI:

Quanto contenuto nello studio geologico di progetto.

L'Ingegnere Capo

Ing. Manlio Munafò



11
Arch. Favitta
Copia arch. 2022
"S. GIUSEPPE PATRISI"
26/05/2015

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO L/VAS-VIA

U.O.S. 1.1: Procedure di VAS e Sviluppo sostenibile,
monitoraggio e relazione sullo stato dell'ambiente.

COMUNE DI PALERMO Area della Pianificazione del Territorio
27 MAG 2015
ENTRATA N. <u>427765</u>

PROT. N. 23039 DEL 18 MAG 2015

OGGETTO: PA 54/VAS 44 - Comune di Palermo - Riquadificazione delle zone bianche di P.R.G.

Ditte proponenti: Almaeli s.r.l. e Raimondi Maria Rita.

Provvedimento contenente gli esiti della procedura di valutazione ambientale strategica (ai sensi dell'art. 12 - comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Notifica.

Al Comune di Palermo - Area della Pianificazione
Territoriale e Mobilità (Servizio Urbanistica -
Polo Tecnico)
urbanistica@cert.comune.palermo.it

p.c. Al DRU (Servizio 3°) - SEDE
dipartimento.urbanistica@cert.comune.palermo.it

Si notifica il D.A. n.173/GAB. del 13/05/2015 con il quale questo Assessorato Territorio ed Ambiente ha rilasciato il parere motivato con prescrizioni ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo alla esclusione dalla Valutazione ambientale strategica della proposta di Piano di lottizzazione della ditta indicata in oggetto.

Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ovvero ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla notifica.

INCOPIA ALL'INDIRIZZO



FUNZIONARIO DIPARTIMENTO
Arch. Daniela M. Cortesi

Daniela Cortesi

Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta

21 DIC 2015





REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.
- VISTA** la L.R. n. 02 del 10/04/1978.
- VISTA** la L.N. n. 146 del 22/02/1994.
- VISTA** la L.R. n. 06 del 03/05/2001.
- VISTA** la L.R. n. 13 del 08/05/2007.
- VISTA** la L.R. n. 19 del 16/12/2008.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'A.R.T.A. Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.
- VISTA** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.
- VISTO** il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., modificato ed integrato dal D.Lgs. n.4/2008.
- VISTA** La legge n. 1150 del 17/08/42 e le s.m.i., nonché la L.R. n.71 del 27/12/78 e s.m.i. di recepimento.
- VISTO** il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;
- VISTI** - la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab. dell'11/03/2015 e s.m.i.;
- la nota prot. n.12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;
- VISTO** il P.R.G. vigente del Comune Palermo, approvato con D.Dir. n. 558/D.R.U. del 29/07/2002 (pubbl.nella GURS n.41 del 20/08/2002), di rettifica al D.Dir. n. 124 /D.R.U. del 13/03/2002 (pubbl. nella GURS n.13 del 22/03/2002);
- VISTA** la nota prot.n. 872220 del 22/10/2013, assunta al prot. ARTA n.47434 del 07/11/2013 13/01/15, con la quale il Comune di Palermo - Area della Pianificazione del Territorio / Settore Pianificazione Territoriale e Mobilità (Servizio Urbanistica /Polo Tecnico) riguardante la " Riqualificazione delle zone bianche di P.R.G." - Ditta proponente: Almaeli S.r.l. e Raimondi Mariarita, con la quale il medesimo Comune ha presentato l'istanza di procedura di verifica di assoggettabilità (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) al Servizio I/VAS-VIA, trasmettendo la relativa Relazione tecnica motivata;
- VISTA** la nota prot.n. del 12/02/2014, assunta al prot.ARTA n. 6804 del 13/02/2014, con la quale il sopracitato Comune di Palermo ha trasmesso a questo Servizio il Rapporto preliminare ai sensi del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.(D.L.gs n.4 del 16/01/2008 e D.lgs.n. 128 del 29/06/2010) riguardante la riqualificazione di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota A.R.T.A. prot. n.10656 del 06/03/2015 il Servizio I/VAS-VIA ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

CONSIDERATO che a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) non risultano pervenute osservazioni o pareri da parte dei S.C.M.A.;

VALUTATO che dall'esame del citato Rapporto preliminare (ai sensi dell'art. 12 - Allegato I del D.L.gs.152/2006 e s.m.i.) è risultato che:

- l'area in oggetto è sita nell'ambito urbano del Comune di Palermo ed è identificata in catasto dalle particelle nn.° 2561 e 515 del foglio di mappa n.°29 le quali rientrano all'interno della fascia di rispetto delle sedi stradali secondo il nuovo codice della strada .

- l'area in oggetto è interessata dal progetto del prolungamento di V.le Francia ed in particolare del relativo svincolo sulla circonvallazione di Palermo.

- nell'area in oggetto, si prevede la " ripianificazione della zona bianca di P.R.G., " nonché la riclassificazione e la rideterminazione dal punto di vista urbanistico che conferma l'attuale destinazione a sede stradale.

- l'area in oggetto rientra nella casistica di cui al comma 2 dell'art. 9 del T.U. in materia di espropriazioni (n. 327/2001) che stabilisce la durata quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio.

- la destinazione suddetta in ambito urbano non determina la realizzazione di opere o interventi soggetti alle procedure di Valutazione d'incidenza ambientale (ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/1997 e s.m.i. e dell'art.2 del D.A. del 30/03/2007).

- l'area di proprietà della citata ditta proponente risulta compresa tra la viabilità di servizio dell'Autostrada PA/TP e la Via P. Nenni. La stessa costituisce un cuneo fortemente allungato compreso tra due strade esistenti e la Variante generale al PRG il quale ha destinato la medesima area a "sede stradale".

- dal punto di vista dei vincoli ambientali l'intervento in oggetto non genera interazioni con il regime vincolistico di area vasta.

- all'interno del perimetro nell'area di che trattasi non risultano beni isolati né viabilità storica .

- non è rilevante per quanto concerne l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

- sia per la fase di esercizio che per la fase di realizzazione delle opere previste l'intervento non genera impatti duraturi, frequenti ed irreversibili riguardanti lo stato del quadro ambientale naturale.

PRESO ATTO che l'intervento di riqualificazione proposto dal Comune di Palermo riguarda

esclusivamente opere relative alla realizzazione di una " sede stradale" la quale è di interesse pubblico.

VISTO Il Rapporto istruttorio/ Parere ambientale prot.n.20854 del 06/05/ 2015 dell'U.O.S.1.- del Servizio 1/VAS - VIA riguardante la " Riqualificazione delle zone bianche del P.R.G. vigente " in oggetto.

RITENUTO di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, dell'art. 12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art.1)

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.

Art.2)

Si ritiene di poter esprimere **parere favorevole di esclusione** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex art.12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.), fatti salvi gli obblighi in materia di Valutazione di impatto ambientale (ex D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), qualora vi siano interventi contemplati negli allegati III e IV del predetto decreto legislativo, per la "Riqualificazione delle zone bianche di Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Palermo", Ditta proponente: Almaeli S.r.l. e Raimondi Mariarita, con le seguenti prescrizioni riguardanti i sottoelencati temi ambientali:

ARIA:

- contenere l'inquinamento dell'aria causato dalle emissioni dei veicoli in fase di cantiere.
- mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose all'interno del cantiere, per evitare accumulo di polvere, che potrebbe arrecare fastidio all'ambiente ed alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'area di cantiere;
- utilizzare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi, al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri negli edifici limitrofi all'area di cantiere.
- assicurare la salubrità dell'aria nell'area oggetto dell'intervento regolamentando il traffico veicolare.

SUOLO :

- in fase di cantiere , realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;

ACQUA :

- utilizzare materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo.
- evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici (sia superficiali che sotterranei esistenti) .

RUMORE:

- ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n.447 del 26/10/1995 , al D.P.C.M. del 01/03/1991, mod. dal D.P.C.M. del 14/11/1997 ed al D.Lgs. n.262 del 04/09/2002, al fine di contenere le emissioni rumorose, e utilizzare, durante la fase di cantiere, mezzi meccanici dotati di impianti fonoassorbenti in grado di ridurre al

minimo le emissioni di rumori.

- in presenza di impianti tecnologici di sollevamento, in ottemperanza alle norme tecniche che ne regolamentano la realizzazione e la messa in opera, adottando le misure necessarie all'abbattimento di eventuali fonti di inquinamento (acustico, vibrazioni, etc...) nel rispetto dei limiti previsti dalle normative vigenti.

RIFIUTI:

- per lo smaltimento dei rifiuti inerti, prodotti in fase di cantiere, si fa obbligo di utilizzarli secondo quanto disposto dal Decreto A.R.T.A. del 11/12/2008 (pubbl. nella GURS n.6 del 06/02/2011), ovvero di conferirli nella più vicina discarica autorizzata.

- limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori di che trattasi.

In fase di cantiere, ottemperare alle disposizioni del T.U. in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (Titolo IV – Cantieri temporanei e mobili).

Per l'illuminazione stradale convogliare verso il basso il flusso luminoso riducendo il riverbero ed evitare l'utilizzazione di lampade che, per le elevate temperature, risultano nocive all'etnofauna.

- Art.3) Il presente decreto ha esclusivamente valenza ambientale, ed è rilasciato ai soli fini della procedura di valutazione ambientale strategica (ex art.12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), e solo per le previsioni indicate negli elaborati presentati.
- Art.4) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, compresa questa stessa Amministrazione e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi. Il Comune di Palermo – Area della Pianificazione del Territorio /Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale (Polo Tecnico) è onerato di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione delle opere inserite nella " Ripianificazione delle zone bianche del Piano Regolatore Generale (P.R.G. vigente)".
- Art. 5) Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 12 , comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento , in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.

Palermo 13 MAG 2015

L'ASSESSORE
(Dott. Maurizio Croce)



Regione Siciliana
 Assessorato Territorio ed Ambiente
 Dipartimento Regionale Urbanistica
 SERVIZIO 5 - Vigilanza Urbanistica

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
 DI DELIBERA N. 31
 DEL 21/12/2015

12

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Esperto Geometra
 Arch. *Enrico Favitta*

Prot. n. 25212 del 03.12.2013

21 DIC 2015

OGGETTO: Ricorso al TAR Sicilia – Sezione III di Palermo proposto da Almaeli c/Comune di Palermo. Adempimenti sentenza n. 1167/2013 e nomina Commissario ad acta.



Al GEOM. TRAINA GIUSEPPE
SEDE

E p.c

Al Sig. sindaco del Comune di Palermo

Al TAR
 Per la Regione Siciliana
 (Sezione Terza) di Palermo

In esecuzione agli adempimenti indicati nella Sentenza n. 1167/13 con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario ad Acta, con facoltà di delega ad altro funzionario dell'Assessorato TT.AA., si delega la S.V. GEOM. TRAINA a procedere agli adempimenti richiesti nella citata Sentenza che in copia si allega. Per le suddette finalità il Commissario ad Acta è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto qualora ne ravvisi l'urgenza e la convenienza. Le spese discendenti dal presente intervento, come indicato negli adempimenti della Sentenza in oggetto, sono state poste a carico del Comune di Palermo.



IL DIRIGENTE GENERALE
 (Dott. Gaetano Gullo)

13



N. 3097/15 REG.PROV.COLL.
N. 01349/2012 REG.RIC.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE



Esperto Geometra
Arch. Rosaria Favitta

21 DIC 2015



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1349 del 2012, proposto da:

Almaeli S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, e
Mariarita Raimondi, rappresentati e difesi dagli avv. Giuseppe e
Giovanni Immordino, presso il cui studio in Palermo, via Libertà, n.
171, sono elettivamente domiciliati;

contro

Comune di Palermo, in persona del Sindaco *pro tempore*, rappresentato
e difeso dall'avv. Salvatore Modica, elettivamente domiciliato presso
l'ufficio legale comunale in piazza Marina, n. 39

per l'accertamento

dell'illegittimità del silenzio mantenuto dal Comune di Palermo sulla
richiesta di dotare il fondo dei ricorrenti di apposita disciplina
pianificatoria.



Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti l'atto di costituzione in giudizio e la memoria del Comune di Palermo;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio dell'11 novembre 2015 il consigliere Aurora Lento e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Con sentenza n. 1167/2013 questa sezione ha dichiarato l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune di Palermo sull'istanza presentata dai ricorrenti affinché il fondo distinto in catasto al foglio n. 29, particella n. 2561 ex 448 e 515 (del quale la signora Raimondi è proprietaria e la società Almaeli srl usufruttuaria) venisse dotato di disciplina pianificatoria.

Con tale sentenza è stato, altresì, nominato, per l'ipotesi di persistente inottemperanza, quale commissario ad acta, il dirigente generale del dipartimento territorio e ambiente dell'assessorato regionale territorio e ambiente con facoltà di delega.

Con nota prot. n. 25212 del 3 dicembre 2012, le funzioni di commissario ad acta sono state delegate al geom. Giuseppe Traina, funzionario del predetto assessorato, il quale, insediatosi, con nota depositata l'8 agosto 2014, ha chiesto chiarimenti a questo TAR in ordine alle modalità di esecuzione della sentenza, oltre alla proroga del termine assegnatogli.

Ha chiesto, in particolare, se la normativa sulle cosiddette zone



bianche dovesse essere estesa anche alle porzioni di terreno di cui alle particelle 2561 e 515 del foglio di mappa n. 29 di proprietà dei ricorrenti gravate da vincolo espropriativo scaduto.

Con ordinanza n. 2128 del 21 ottobre 2014 è stato evidenziato come nella succitata sentenza si fosse testualmente affermato che: *"Dall'istruttoria esperita e dai documenti versati in atti emerge, in punto di fatto, che parte degli immobili dei ricorrenti, la particella 2561 e parte della 515, sono destinati a "fascia di rispetto della sede stradale", mentre la restante parte della seconda è adita a sede stradale in forza di un vincolo espropriativo scaduto (afferente il progetto di prolungamento di viale Francia). Ne consegue che la domanda della parte ricorrente deve essere rigettata con riferimento alle porzioni di terreno ricadenti nella zona di rispetto della sede stradale, perché soggette ad un vincolo conformativo non soggetto a decadenza (Cassazione civile, Sez. I, 13 aprile 2012, n. 5875; T.A.R. Sicilia, Palermo, Sez. II, 24.11.2011, n. 2187; C.d.S, Sez. IV, 13.3.2008, n. 1095). Diversamente è a dirsi con riferimento alla porzione di terreno ricadente in area destinata a sede stradale, perché il relativo vincolo è di natura espropriativa e risulta scaduto per come espressamente attestato dal certificato di destinazione urbanistica prodotto agli atti dalla parte ricorrente".* Conseguentemente si è precisato che: *"La corretta interpretazione di tale sentenza impone al commissario ad acta di estendere la disciplina sulle cc.dd. zone bianche a tutta la parte del fondo oggetto della controversia sottoposta a vincolo espropriativo scaduto e, pertanto, anche a quella ricadente nelle particelle 2561 e 515 del foglio di mappa n. 29".*

Con la medesima ordinanza è stata accolta l'istanza di proroga dei termini dell'incarico alla data del 31 dicembre 2014.

Con nota depositata il 27 ottobre 2015, il commissario ad acta, geom. Giuseppe Traina, ha chiesto un'ulteriore proroga dei termini al 31 dicembre 2015, rappresentando la difficoltà dell'incarico e precisando che era in fase di stesura la delibera attraverso la quale sarebbe stata data esecuzione alla sentenza.

Con memoria depositata il 30 ottobre 2015, la parte ricorrente ha chiesto la sostituzione del commissario ad acta, geom. Giuseppe Traina, considerato che a due anni dal conferimento dell'incarico e malgrado la concessione di una proroga, non aveva dato esecuzione all'incarico.

Ritiene il Collegio di concedere la proroga richiesta considerato che il commissario ha rappresentato che è imminente la predisposizione del provvedimento di esecuzione della sentenza con la precisazione che entro la data del 31 dicembre 2015 dovrà inderogabilmente aversi la sua adozione.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza) proroga i termini relativi all'intervento commissariale di cui al ricorso in epigrafe sino al 31 dicembre 2015.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 11 novembre 2015 con l'intervento dei magistrati:

Calogero Ferlisi, Presidente

Nicola Maisano, Consigliere

Aurora Lento, Consigliere, Estensore

L'ESTENSORE
[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

IL 26 NOV. 2015

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

[Handwritten signature]

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA
SEZIONE TERZA

La copia conforme all'originale consta di
5 pagine.



DIRETTORE DI SEZIONE
Girandola



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E PARTICOLAREGGIATA

ALLEGATO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA N. 31
DEL 21/12/2015

Città di Palermo

U.O. 14 – Studi Geologici
Polo Tecnico - Via Ausonia, 69 - 90146 PALERMO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

21 DIC 2015

Esperto Geometra
Arch. Rosario Favitta



STUDIO GEOLOGICO - TECNICO

(ex art. 13 L. 64/74)

PROGETTO:

Variante al PRG - sentenza TARS n. 1167/2013.

Particelle nn°2561 e 515 - Foglio di Mappa n° 29

Ditta Almaeli S.r.l. e Raimondi MariaRita

Palermo, febbraio 2014

Il responsabile dell'U.O. 14
Dott. Geol. Vincenzo Ciamb Bruno





REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

Visto al sensi dell'Art. 13 della Legge 2-2-1974 n.84
con le prescrizioni di cui alla nota di pari numero e data.

N° Palermo li 10 APR. 2014

14859

L'INGEGNERE CAPO

Ing. Mahip Munafo



INDICE DEI CAPITOLI

1. PREMESSA
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO E STATO DEI
 LUOGHI
3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO
4. CARATTERISTICHE GEOMORFOLOGICHE
5. CONSIDERAZIONI IDROGEOLOGICHE
6. LITOSTRATIGRAFIA LOCALE
7. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI TERRENI
8. PERICOLOSITA' GEOLOGICA, SISMICA E
 SUSCETTIVITA' DEL TERRITORIO,
9. CONCLUSIONI

1. Premessa

A seguito della sentenza T.A.R.S. n° 1167/13, conseguente alla decadenza quinquennale dei vincoli preordinati all'esproprio della Variante Generale al P.R.G.¹, il Comune di Palermo viene obbligato alla rideterminazione urbanistica di una parte di area di proprietà della ditta Almaeli s.r.l. e Raimondi Maria Rita.

Considerato che, per l'elaborazione di progetti di variante urbanistica, risulta necessario acquisire il parere ex art. 13 legge 64/74, è stato dato incarico allo scrivente, in collaborazione con i geologi Gabriele Sapio, Gaetano Di Gangi, Enzo Lazzarino e Giuseppe Meli, di redigere il relativo studio geologico.

Lo studio è stato sviluppato secondo le indicazioni della normativa vigente in materia e in particolare della circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (A.R.T.A.) del 15 ottobre 2012 n. 57027, riguardante "*Studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici*".

Per quanto sopra, al fine della caratterizzazione geologica dell'area interessata, è stato eseguito un rilevamento geologico e geomorfologico di dettaglio; parallelamente, è stata condotta un'accurata analisi delle informazioni disponibili di carattere geologico, idrogeologico e geognostico, provenienti dalla letteratura di settore riguardante il territorio palermitano e dalle risultanze di altri studi geologici condotti nella stessa area o in aree limitrofe.

Nel seguito si descrivono i caratteri geologici, geomorfologici, idrogeologici e litotecnici medi dell'area in oggetto. Vengono inoltre definite le pericolosità geologiche gravanti sull'area, individuate le microzone omogenee in prospettiva sismica, nonché vengono fornite indicazioni sulla suscettività del territorio in esame. Fanno parte integrante della presente relazione descrittiva i sotto elencati elaborati grafici fuori testo ed allegati:

9

¹ Approvata con D. Dir. n. 558 e 124/DRU/02 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana.

ELABORATI GRAFICI FUORI TESTO

- Corografia Generale I.G.M. - scala 1:25.000;
 - Stralcio Carta Tecnica Regionale - scala 1:10.000;
 - Stralcio Carta Tecnica Comunale - scala 1:2000;
 - Stralcio P.A.I. - Carta della Pericolosità e del Rischio geomorfologico - scala 1:10.000;
- Stralcio P.A.I. - Carta della Pericolosità e del Rischio Idraulico per fenomeni di esondazione - scala 1:10.000;
- Stralcio Carta Geologica P.R.G. - scala 1:10.000;
 - Stralcio Carta Geomorfologica P.R.G. - scala 1:10.000;
 - Stralcio Carta Idrogeologica P.R.G. - scala 1:10.000;
 - Stralcio Carta delle pericolosità geologiche P.R.G. - scala 1:10.000;
 - Stralcio Carta delle pericolosità sismiche P.R.G. - scala 1:10.000;

Cy

2. Inquadramento geografico e stato dei luoghi

L'area in esame ricade nel settore centro-settentrionale della Piana di Palermo, ad una quota media di circa 56 m s.l.m., in località Briuccia, tra la via Pietro Nenni e viale Regione Siciliana.

Nella cartografia ufficiale, tale area è individuabile nella Tavoletta I.G.M. a scala 1:25.000 Foglio 249 quadrante II° orientamento N.O., contraddistinta con il toponimo di «TORRETTA», ed è localizzabile dalle seguenti coordinate U.T.M.: 33S528242 e dalle coordinate geografiche (con riferimento al meridiano di Greenwich): long. 13°19'14" E; lat. 38°09'14" N.

Per un esame più dettagliato ed aggiornato dei luoghi, si può fare riferimento alla Carta Tecnica Regionale, sezioni n. 594040 denominata "ZEN" in scala 1:10.000 e allo Stralcio della Carta Tecnica Comunale, foglio n. 24 in scala 1:2.000.

9

3. Inquadramento geologico.

In considerazione del fatto che ci troviamo in una zona in parte urbanizzata, per definire la litologia dell'area di interesse, ci si è avvalsi di sopralluoghi in zone limitrofe dove ancora è possibile trovare in affioramento i litotipi che costituiscono il sottosuolo dell'immediato intorno, ma anche di dati e rilievi desunti da studi specifici precedenti. In particolare, si è fatto riferimento alla cartografia tematica dello Studio Geologico allegato al P.R.G. di cui si riporta uno stralcio (vedi Stralcio Carta Geologica- scala 1:10.000).

Dall'esame dello schema geologico si può constatare la diffusa presenza in affioramento del cosiddetto Complesso "calcarenitico-sabbioso" del Pleistocene inferiore, rappresentante il prodotto di riempimento di un preesistente bacino. Allargando l'analisi all'intero comprensorio, dove ricade l'area in esame, il substrato su cui poggiano i terreni di copertura sopracitati, risulta afferente al dominio paleogeografico mesozoico della Piattaforma Carbonatica Panormide, dissezionata in blocchi, ribassati dalla tettonica distensiva e comprensivi della copertura terrigena del Flysch Numidico costituita da un complesso flyschioide argillo-arenaceo di età oligo-miocenica. Nei settori più settentrionali (loc. Baglio Maio II - San Lorenzo), i depositi più recenti poggiano direttamente, sempre in discordanza, sulle formazioni calcareo e calcareo-dolomitiche mesozoiche prive della copertura numidica; mentre nei settori più meridionali (loc. Baglio Mango - Mortillaro - Cruillas - Atenasio) poggiano sulle formazioni calcareo e calcareo-dolomitiche mesozoiche comprensivi della copertura terrigena del Flysch Numidico.

In generale il complesso calcarenitico in affioramento presenta una coltre superficiale detritica e/o limo sabbioso di colore rossastro ("terre rosse"), che specie dove assumono un certo spessore e dove la loro natura litologica lo consente, presentano nella parte epidermica un livello pedogenizzato più o meno continuo, spesso rimaneggiato da coltivazioni o riporti.

4

4. Caratteristiche geomorfologiche

L'area in esame ricade nella porzione centro-settentrionale del territorio comunale della città di Palermo, al piede dei rilievi montuosi, noti in letteratura geologica come "Monti di Palermo", i quali si ergono improvvisi con una netta rottura di pendenza alle spalle della cosiddetta "Piana di Palermo"; questa è una vasta zona quasi del tutto pianeggiante che si apre sul Mar Tirreno con la sua forma tipica a mezzaluna, sviluppata in senso grosso modo Nord-Sud ed Ovest-Est parallelamente alla costa.

Il territorio della Piana di Palermo compreso entro questi confini naturali, litologicamente costituito quasi esclusivamente da calcareniti organogene biancastre e giallastre comunemente conosciute con il termine dialettale di "tufo", è morfologicamente rappresentato da una serie di pianori e ripiani, che si portano da pochi metri sul livello del mare, sino a un centinaio di metri, tutti raccordantesi con leggere rotture di pendenza e leggermente degradanti verso il mare.

Per quanto riguarda le principali dinamiche agenti sulle morfologie superficiali della Piana di Palermo che potrebbero essere connesse a situazioni di pericolosità geologica, esse sono circoscritte alla fascia costiera (erosione marina), alle pendici montuose (modellazione dei versanti) e in corrispondenza dei principali corsi d'acqua, dei canali e zone depresse (inondazioni); per il resto si individua una morfologia sub-pianeggiante senza apprezzabili elementi di variazione altimetrica, dove però localmente possono manifestarsi fenomeni di subsidenza, sprofondamenti o rapido abbassamento, dovuti principalmente a cause antropiche (cavità sotterranee di origine antropica, bonifiche di zone umide, abbassamenti della superficie piezometrica a causa di emungimenti incontrollati delle falde idriche, carichi dovuti agli edifici, ecc.).

L'area in studio è inquadrabile in prossimità di una zona dove la Piana di Palermo si incunea verso occidente, tra l'allineamento dei rilievi di Cozzo Santa Croce-Monte Gibilforni-Pizzo Scala, e l'allineamento di Monte Cuccio-Cozzo S. Isidoro, mentre verso est si raccorda con il tratto della Piana di Palermo compresa tra San Lorenzo e Resuttana.

Il sito in oggetto, pur attestandosi in un area abbastanza pianeggiante che si sviluppa lungo una direttrice nord ovest - sud est, risulta adiacente, per quanto riguarda il suo confine sud orientale, ad un ambito territoriale legato allo sfruttamento in cava di pietra calcarenitica, sia a cielo aperto che in sotterraneo, che si estende attorno la zona di viale Strasburgo e dello Stadio (vedi: "Stralcio Carta Geomorfologica P.R.G." in scala 1:10.000).

5. Considerazioni idrogeologiche

Nel settore in oggetto, come già evidenziato prima, si riscontra la presenza di termini litologici afferenti al dominio paleogeografico mesozoico della Piattaforma Carbonatica Panormide, i cui termini calcarei e calcareo dolomitici affiorano ad ovest in contrada Petrazzi-Malaterra ed a est nel rilievo di Monte Pellegrino, ai quali si può assegnare nel complesso una permeabilità elevata per fessurazione. Tali termini costituiscono un importante corpo idrico, denominato "Pizzo Vuturo-Monte Pellegrino", che funge da bacino di raccolta alimentando indirettamente, per via sotterranea, la pianura quaternaria che si sviluppa ai piedi degli stessi rilievi. Il corpo idrico di Pizzo Vuturo-Monte Pellegrino si sviluppa pure nel sottosuolo, direttamente a contatto con le sovrastanti calcareniti della piana quaternaria, a loro volta sede di un acquifero più superficiale con cui localmente ci possono essere importanti scambi idrici, con quello più profondo quando quest'ultimo risulta privo della copertura impermeabile del Flysch Numidico.

Nella zona in esame il complesso calcarenitico-sabbioso risulta dotato di buona permeabilità ($4 \times 10^{-4} \div 2 \times 10^{-3}$ cm/sec) per porosità e subordinatamente, per i livelli più cementati anche per fatturazione. Dalla consultazione della cartografia idrogeologica del territorio comunale di Palermo allegata (vedi: "Stralcio Carta Idrogeologica P.R.G., in scala 1:10000) si può dedurre che l'area in oggetto ricade tra le isopieze di quota 20 e 25 metri, e quindi non interferisce con le opere previste dalla pianificazione urbanistica oggetto del presente studio.

9

6. Litostratigrafia locale

La ricostruzione della sequenza litostratigrafica locale dell'immediato sottosuolo è stata ricavata dalle risultanze di un sondaggio geognostico realizzato nelle immediate vicinanze per lavori precedenti, la cui ubicazione rispetto all'area di intervento è riportata nella fig. 1.

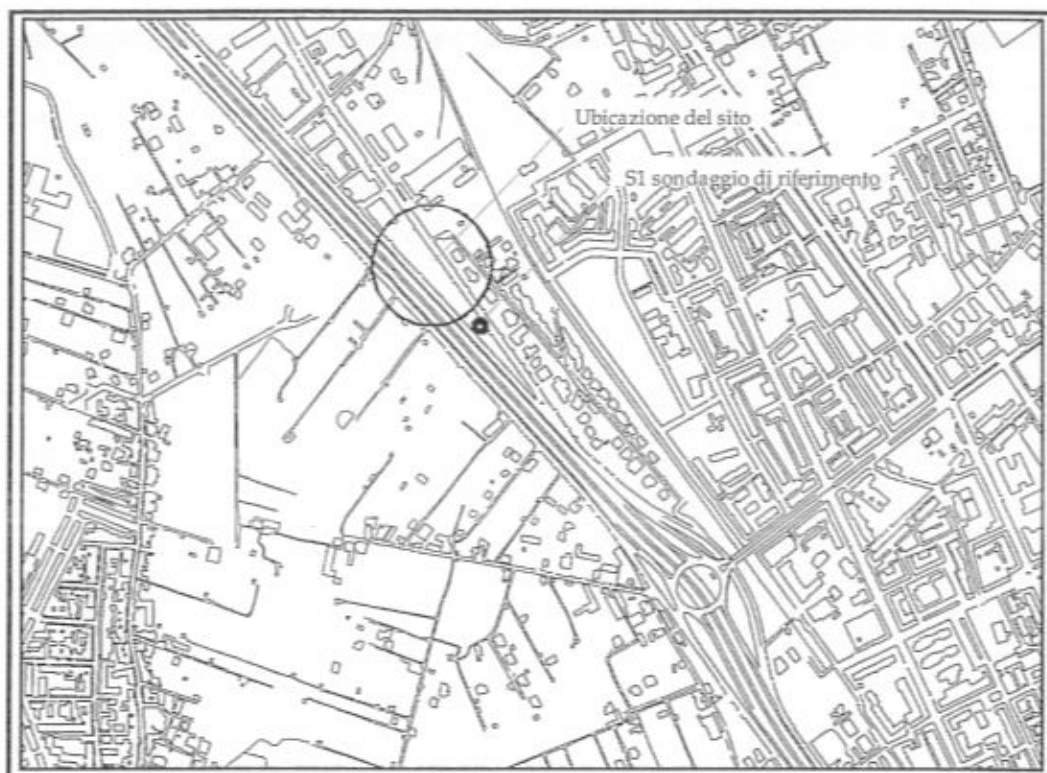


Fig. 1

Il sondaggio S1 ha permesso una ricostruzione puntuale, fino alla profondità dal p.c. di circa 43 m, con una coltre di terreno di riporto dello spessore di circa 2,30 m a cui seguono calcareniti con intercalati livelli sabbiosi fino alla profondità di fondo foro.

4

7. Caratteristiche tecniche dei terreni

Il sottosuolo del sito in oggetto, la cui sequenza litostratigrafia è stata descritta in precedenza, da un punto di vista geotecnico, può essere modellizzato sinteticamente secondo 2 livelli geomeccanici.

In seguito vengono descritte, dall'alto verso il basso, le proprietà litologiche e fisico-meccaniche più significative dei livelli geomeccanici individuati, in riferimento all'allegato D della circolare regionale A.R.T.A. del 15 ottobre 2012 n. 57027:

• TERRENO DI RIPORTO (Copertura - D2)

Raggruppa, per uno spessore medio di circa 2.30 metri, materiali di riporto e strutture antropiche come massetti e piccole strutture murarie. Il terreno di riporto generalmente costituito da elementi litoidi di varia natura (carbonatica, frammenti di laterizi e sfabbricidi) delle dimensioni della ghiaia grossolana (dimensioni centimetriche) con scarsa matrice più fine. Le caratteristiche geotecniche di questi terreni non offrono un sufficiente grado di sicurezza rispetto ad opere edilizie che richiedono la realizzazione di strutture fondali dirette.

• COMPLESSO CALCARENITICO - SABBIOSO (Substrato - E 3.2.2)

Tali terreni, che costituiscono l'immediato substrato geologico dell'area in esame, stante la loro variabilità di facies sia in senso orizzontale che verticale, nella loro globalità possono essere classificati, secondo l'allegato D della circolare (A.R.T.A.) del n. 57027, come "E3.2.2 sedimenti a grana medio fine, materiali coesi e cementati a legante di tipo "calcitico"; con grado di cementazione, generalmente medio".

Dal punto di vista tecnico nel caso dei litotipi citati, i valori geomeccanici rilevati nel corso di precedenti campagne di indagini, relative in generale a tutto il territorio palermitano, risultano compresi in un intervallo molto ampio. Infatti, i valori di N30 (prove penetrometriche) ottenibili nelle calcareniti fanno estrapolare

angoli di attrito compresi tra i 27° e i 45°, mentre nel caso di strati molto cementati si registra il rifiuto.

Un parametro significativo per tali litotipi è la resistenza cubica alla compressione che ne individua la escavabilità, ma risulta pure difficoltoso, a causa della intrinseca variabilità litologica, estrapolare valori di resistenza cubica di validità generale. Per questi litotipi, infatti, si ottengono valori della pressione di rottura (σ) compresi tra 40 e 200 Kg/cmq, ma che possono superare anche i 400 Kg/cmq, relativamente a quelli fortemente cementati. Per quanto riguarda le sabbie, frequentemente intercalate in livelli decimetrici alle calcareniti più cementate, si possono attribuire i seguenti parametri geotecnici medi:

peso specifico apparente $\gamma = 1900 \div 2000$ kg/mc;

angolo di attrito $\phi' = 30^\circ - 35^\circ$;

coesione $c' = 0,0$ kg/cmq

I suddetti valori hanno un carattere conservativo, in quanto è stata assunta come nulla la coesione drenata.

5

8. Pericolosità geologiche, sismica e Suscettività del territorio.

8.1 Pericolosità geologiche

Secondo il vigente regime vincolistico trattato dalla "Variante Generale al P.R.G." approvata con D. Dir. 558 e 124/DRU/02 dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, l'area in oggetto non rientra all'interno dei vincoli Genio Civile e fasce di rispetto (v. "Stralcio Carta delle Pericolosità P.R.G." in scala 1:10.000)

Riguardo al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I.², l'area in oggetto l'area in oggetto, non ricade all'interno delle zonazioni previste dalla Carta dei Dissesti, dalle Carte delle Pericolosità e dei Rischi Geomorfologico e Idraulico (vedi "Stralcio Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico" in scala 1:10.000 e "Stralcio Carta della Pericolosità Idraulica per Fenomeni di Esondazione" in scala 1:10.000).

Da una analisi bibliografica di settore, e in particolare con riferimento alla "Carta della Vulnerabilità all'Inquinamento degli Acquiferi del Territorio comunale di Palermo" di G. Cusimano e A. Di Cara, si evidenzia, relativamente alle caratteristiche idrogeologiche dell'area, un grado alto di vulnerabilità all'inquinamento della falda.

8.2 Microzone omogenee in prospettiva sismica

Per ciò che concerne la normativa antisismica, a seguito dell'Ordinanza n. 3274 del 20 marzo 2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", il territorio comunale di Palermo risulta classificato in Zona sismica 2 con valore di ag (parametro di accelerazione orizzontale massima su suolo di categoria A) pari a 0,25g.

² art. 1 D.L. 180/98 convertito con modifiche con la L. 267/98 e la L. 226/99 e ss. mm. ii., relativo all'Area territoriale tra il bacino del F. Oreto e Punta Raisi (040), adottato, mediante decreto presidenziale, dall'Assessorato Regionale per il Territorio e l'Ambiente nel mese di marzo 2007.

Seguendo i dettami della circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (A.R.T.A.) del 15 ottobre 2012 n. 57027, sono state distinte, in un intorno significativo, aree a comportamento omogeneo sotto il profilo della risposta sismica locale e dei fenomeni che avvengono durante la scossa sismica.

Sulla base dei dati acquisiti, l'area è stata classificata come "Zona stabile"; nella quale non si ipotizzano effetti di alcuna natura, se non lo scuotimento, funzione dell'energia e della distanza dall'evento sismico (v. "Stralcio Carta della Pericolosità Sismica P.R.G." in scala 1:10.000).

8.3 Suscettività del territorio

Secondo la circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (A.R.T.A.) del 15 ottobre 2012 n. 57027, la carta della suscettività del territorio deve evidenziare nell'ambito della pianificazione urbanistica le seguenti tre aree di suscettività: **aree idonee all'edificazione, aree idonee all'edificazione condizionata e aree non idonee all'edificazione.**

Nel primo caso si tratta di aree in cui il contesto geologico, geomorfologico ed idrogeologico generale è da ritenersi favorevole a recepire interventi antropici senza richiedere particolari approfondimenti in tal senso. Tali aree, quindi, non pongono particolari limiti a qualsiasi forma di utilizzazione urbanistica.

Il secondo caso riguarda aree apparentemente stabili, in cui le condizioni geologiche rilevate, in senso lato, non pongono in rilievo fenomeni geologici negativi in atto ma le informazioni disponibili non sono sufficienti alla formulazione di indicazioni puntuali sulle caratteristiche geotecniche e geosismiche ovvero aree che presentano condizionamenti geologici eliminabili con interventi preventivi di mitigazione del rischio di piccola o media difficoltà e onerosità.

In ultimo sono quelle aree nelle quali le condizioni rilevate pongono in evidenza pericolosità geologiche l.s. in atto o quiescenti di presunta gravità, per tendenza evolutiva rapida, per imprevedibilità di sviluppo, per la dimensione e tipologia delle aree coinvolte a cui corrisponde un considerevole livello di rischio.

9

In tali zone sono auspicabili interventi di iniziativa pubblica o privata finalizzati alla riduzione della pericolosità e recupero dell'equilibrio ambientale ovvero alla mitigazione del rischio e al consolidamento di strutture e infrastrutture esistenti.

Sulla scorta delle informazioni acquisite e riassunte nei precedenti paragrafi, l'area in esame presenta una suscettività d'uso ampia, riconducibile alla presenza di bassi livelli di pericolosità con limitati condizionamenti di ordine geologico in senso lato per interventi mediamente o notevolmente incidenti sull'attuale assetto.

Per quanto detto, l'area può considerarsi, secondo la citata circolare dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (A.R.T.A.) del 15 ottobre 2012 n. 57027, idonea all'edificazione.

Per quanto sopra l'eventuale progettazione di opere edili deve essere supportata da indagini geognostiche mirate alla conoscenza puntuale del sottosuolo.

4

9. Conclusioni

La presente relazione espone i risultati dello studio geologico a supporto di una Variante urbanistica del P.R.G. del comune di Palermo, relativa al lotto di terreno identificato al catasto dalle particelle nn. 2561 e 515 del foglio di mappa n. 29 situate in località Briuccia, tra la via Pietro Nenni e viale Regione Siciliana.

Tali risultati sono così riassumibili:

- ✓ preesistenza di un contesto morfologico naturale subpianeggiante leggermente in declivio verso meridione mancante di elementi morfogenici attivi di tipo erosivo, gravitativo e tettonico di particolare entità connessi a pericolosità e rischio geomorfologico, tra l'altro questa configurazione morfologica non ha evidenziato neanche situazioni connesse a pericolosità e rischio idraulico. Pertanto il sito in questione presenta soddisfacenti condizioni di stabilità e assenza, in atto, di rilevabili indizi che possano far prevedere alterazioni nell'equilibrio esistente;
- ✓ presenza di terreni (complesso calcarenitico-sabbioso) dalle buone caratteristiche meccaniche, in riferimento a fondazioni dirette, ammantati da terreni di copertura, con scarse caratteristiche geomeccaniche, dello spessore massimo rinvenuto di circa 2,30 m, dovuti principalmente a riporti vari;
- ✓ appartenenza dell'area, sotto il profilo della microzonazione omogenea in prospettiva sismica (m.o.p.s.), ad una zona stabile con presenza di un substrato geologico assimilabile a litotipi a consistenza da teneri a lapidei con velocità $V_s > 700\text{m/sec}$;

7

✓ appartenenza dell'area di più stretta pertinenza ad una zona a suscettività d'uso ampia. Per quanto l'eventuale progettazione di opere edili, questa, deve essere supportata da indagini geognostiche mirate alla conoscenza puntuale del sottosuolo.

Le risultanze dello studio geologico, fin qui rappresentate, portano a definire l'area in esame in generale compatibile con il progetto di Variante proposto.

Palermo febbraio 2014

Il geologo

dott. Vincenzo Giambruno



COROGRAFIA GENERALE

Stralcio delle tavolette IGM 249 II NO "Torretta" - 249 II NE "Palermo"

scala 1:25.000



QUADRO D'UNIONE
INDEX TO ADJOINING SHEETS

249 IV S.E. PUNTA RAISI	249 I S.O. ISOLA DELLE FEMMINE	249 I S.E. MONDELLO
249 III N.E. CARINI	249 II N.O. TORRETTA	249 II N.E. PALERMO
249 III S.E. PARTINICO	249 II S.O. MONREALE	249 II S.E. MISILMERI

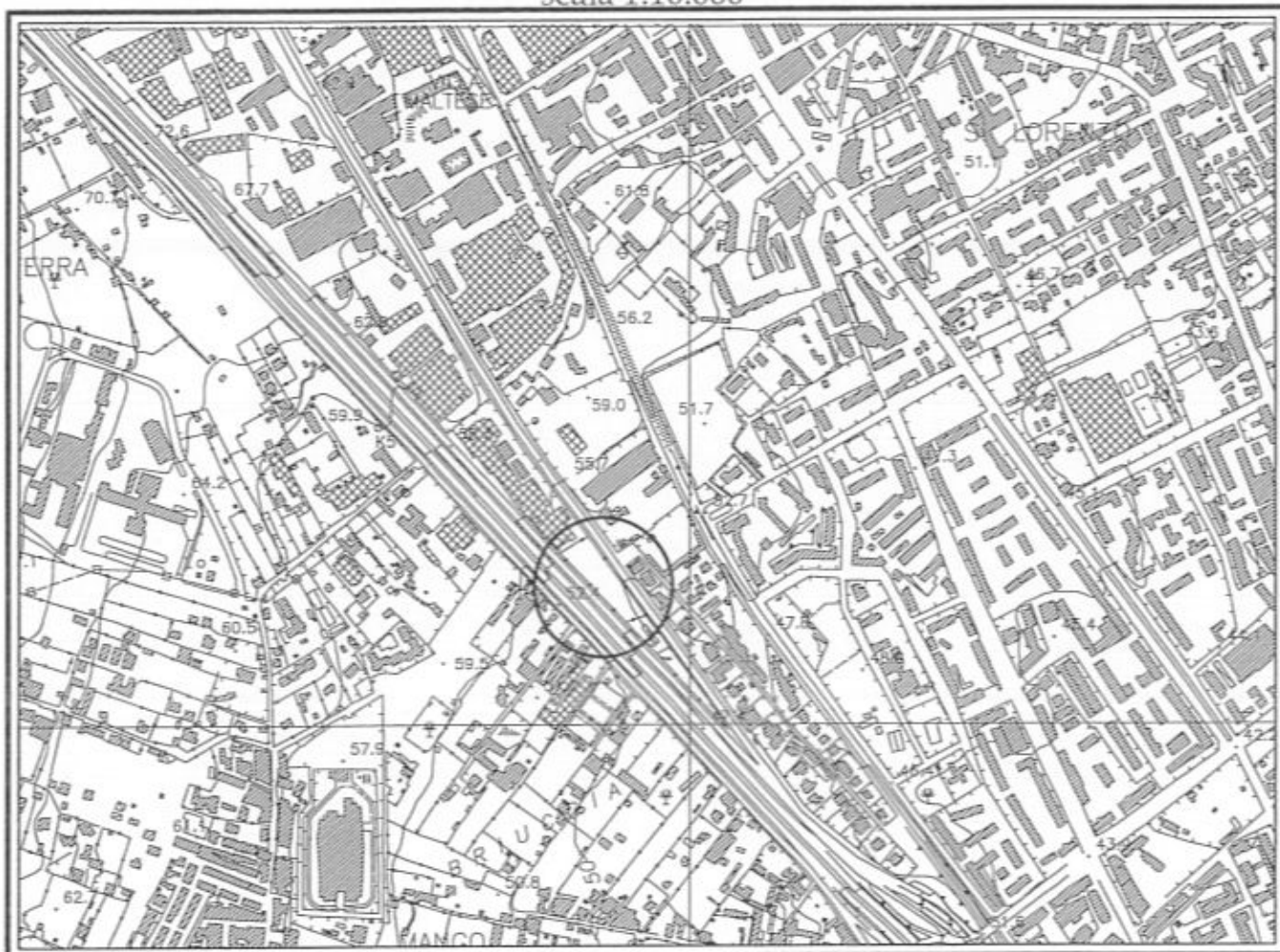


Ubicazione del sito

STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE

Stralcio della sezione 594040 "Zen"

scala 1:10.000



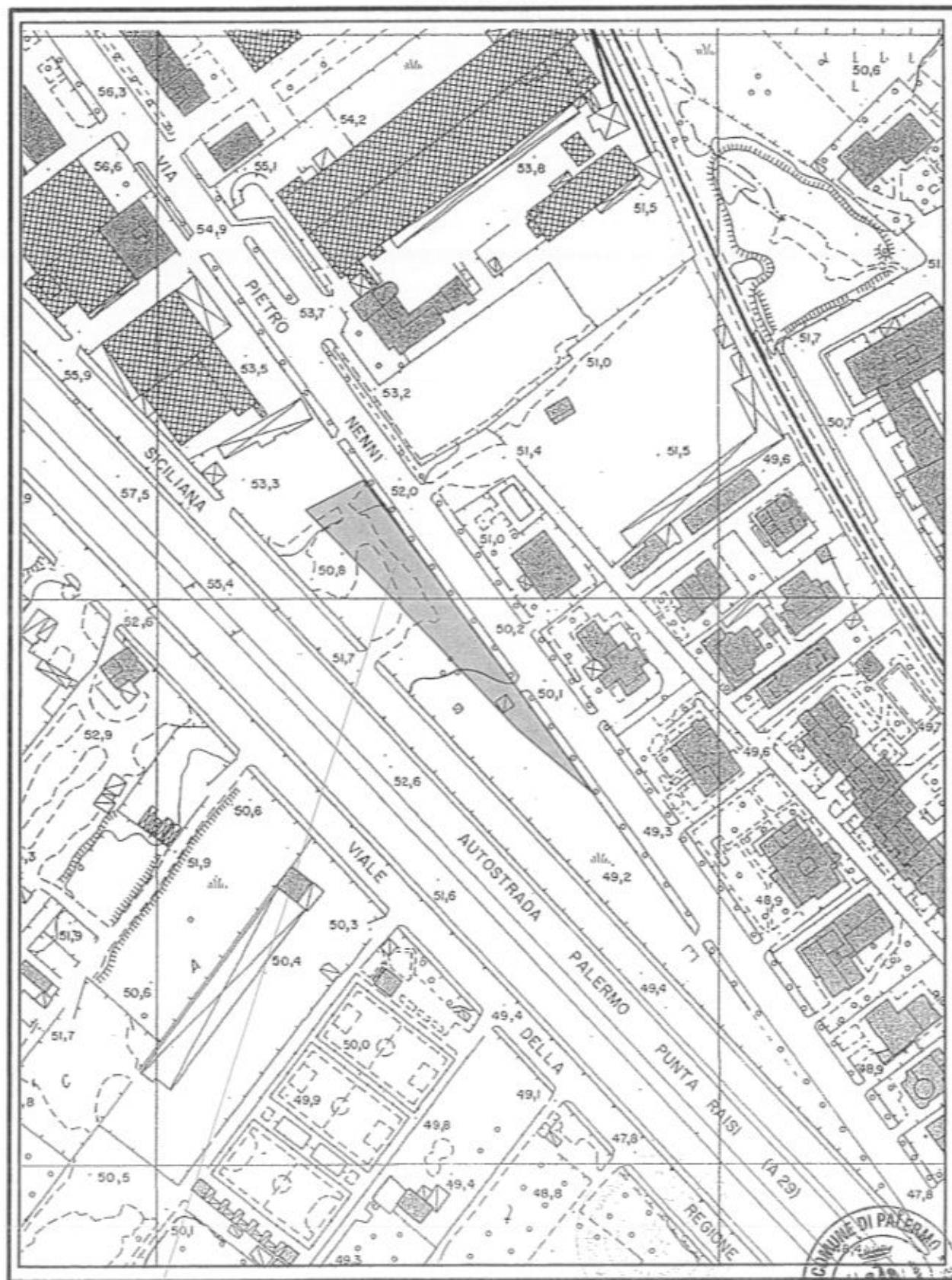
Ubicazione del sito



STRALCIO CARTA TECNICA COMUNALE

Stralcio della tavola 024

scala 1:2.000



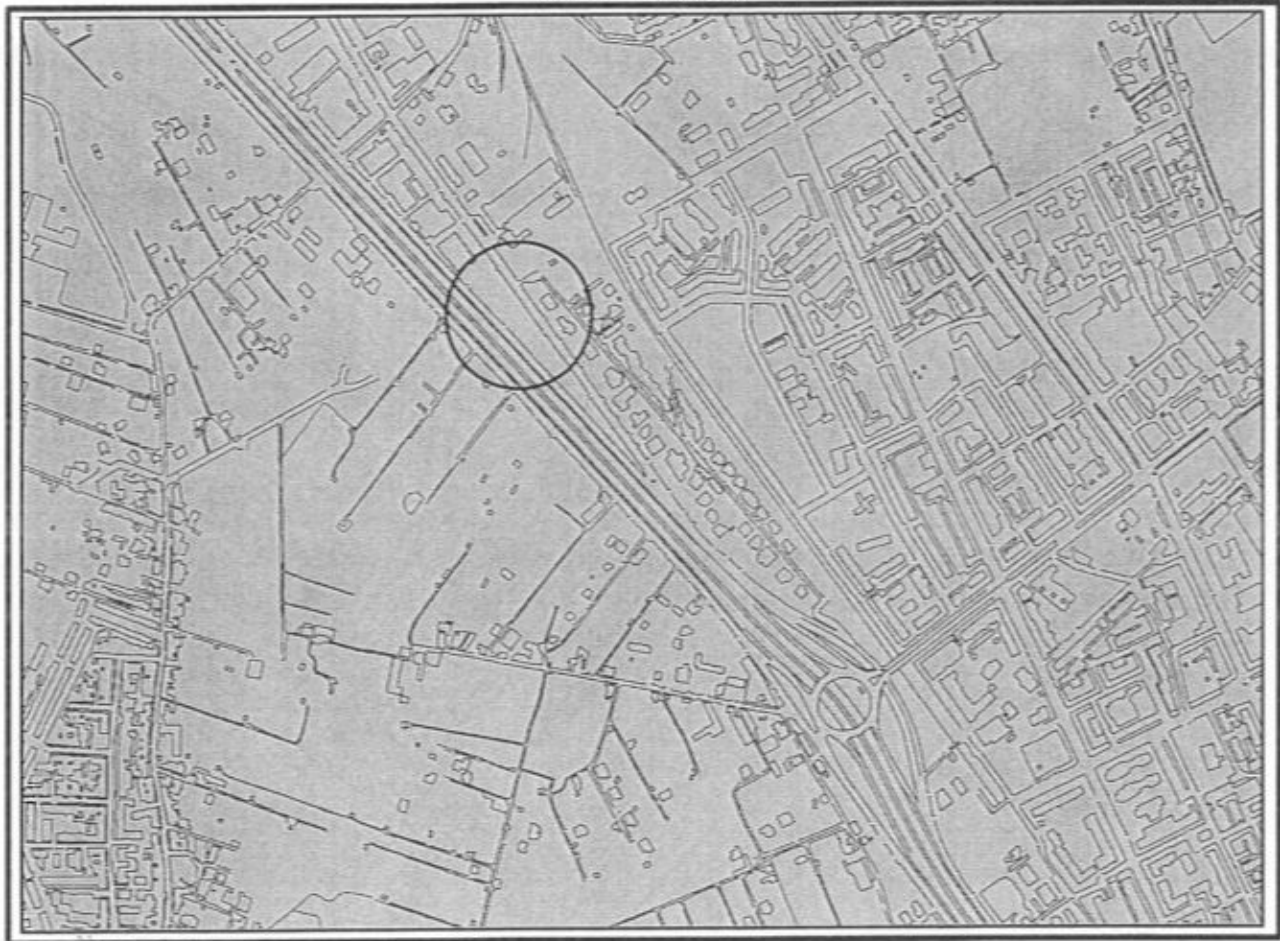
Ubicazione del lotto



STRALCIO CARTA GEOLOGICA P.R.G.

 Ubicazione del sito

scala 1:10.000



Biocalcareni interstratificate a sabbie gialline medio fini, a prevalente struttura strato-nodulare sabbiosa PLEISTOCENE INF.



STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO

(Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I.)

Scala 1:10.000



Ubicazione del sito



REPUBBLICA ITALIANA

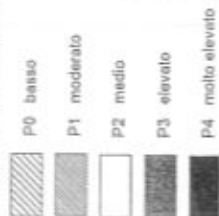
Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente
DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
Servizio «SERVIZIO DEL TERRITORIO E OPERE DEL SUOLO»

**Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**
ART. 17, L. 17/06/1987 (CONVERSIONE DELLA LEGGE 30/04/1984)
Bacino Idrografico del F. Oreto (039)
Area territoriale tra il bacino del F. Oreto
e Punta Raisi (040)

CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL
RISCHIO GEOMORFOLOGICO N° 04
CONTRATTO
Scala 1:10.000

LEGENDA

LIVELLI DI PERICOLOSITA'



LIVELLI DI RISCHIO



Sito di Attenzione

Limite bacino idrografico

Limite area territoriale

Limite comunale

STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO IDRAULICO

(Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I.)

Scala 1:10.000



○ Ubicazione del sito

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO 4 "ASSETTO DEL TERRITORIO E DIFESA DEL SUOLO"

**Piano Stralcio di Bacino
per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)**

ART. 1 DEL 1958 CONFERITO CON MODIFICHE CON LA LEGGE 83/1991

Bacino Idrografico del F. Oreto (039)
Area territoriale tra il bacino del F. Oreto
e Punta Raisi (040)

**CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO
PER FENOMENI DI ESONDAZIONE N° 04**

COMUNE DI

Capalati - Area della Provincia - Palermo - Trapani

Scala 1:10.000

Anno 2006

LEGENDA

R1 Rischio moderato

R2 Rischio medio

R3 Rischio elevato

R4 Rischio molto elevato

Limite bacino idrografico

Limite area territoriale

Limite comunale




STRALCIO CARTA IDROGEOLOGICA P.R.G.

 Ubicazione del sito

scala 1:10.000



LEGENDA

 **Calcareniti e sabbie.**
Permeabilità alta per porosità ($K = 10^{-1} - 10^{-4}$ cm/s)
Potenzialità idrica alta

 Isopieze

 Pozzi idrici storici



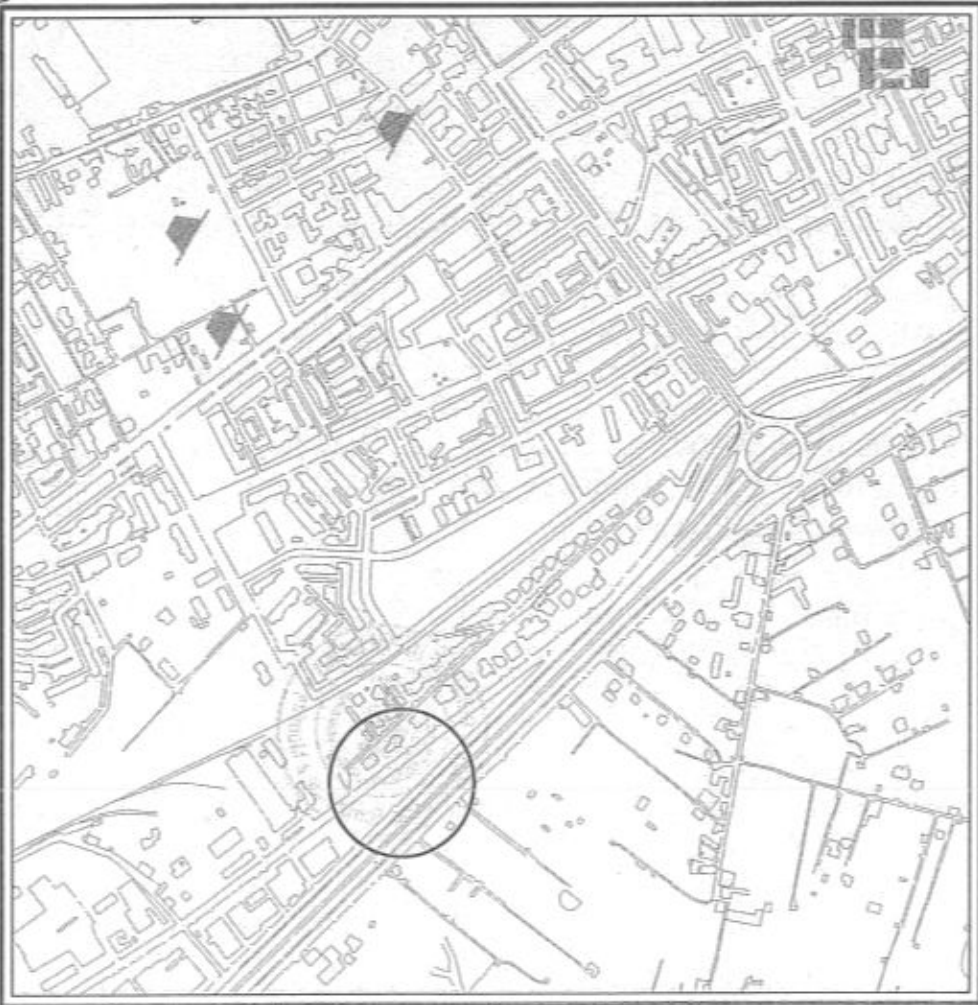
STRALCIO CARTA GEOMORFOLOGICA P.R.G.

Scala 1:10.000



LEGENDA

- | | | | |
|--|---|--|---|
| | Carità sotterranea (cave e galleggianti) e piani (aventi), cave e poco infiltrazioni (aventi). Infiltrazione geomorfologica sistemata | | Aree interessate da inondazioni e alluvionamenti |
| | Dalla | | Fauna acquatica subalterna o a piccola profondità |
| | Genere cavicola | | Rischi di frana e slamenti per substrato argilloso, zone depresse |
| | Argomenti del sottosuolo: canali in tracciato del Popolato (1) (lativo), Anomalia (2) (lativo), (illegibile) (lativo) | | Aree soggette a mangrovia |
| | Frane per crolli, sbriciolamento e ribaltamento di masse lapidee calcaree | | Planiflora |
| | Cave sotterranee "a velo" | | Avanzati di vesicula diacritica incompilata |
| | Silo | | Disarzia (R) |
| | Cave sotterranee "a jour" | | |
| | Cave di roccia | | |
| | Cave d'argilla | | |
| | Piani fessile sotterraneo d'origine cavicola | | |
| | Zona di quiete | | |
| | Bocca di paese | | |
| | Torre di iniezione e stabilizzatori poco o per nulla costruiti | | |
| | Insediamenti diffusi | | |
| | Insediamenti localizzati | | |
| | Cave alluvionali e di detrito, cave di frange e detriti | | |



 Ubicazione del sito

STRALCIO CARTA DELLE PERICOLOSITA' GEOLOGICHE P.R.G.

Scala 1:10.000



○ Ubicazione del sito

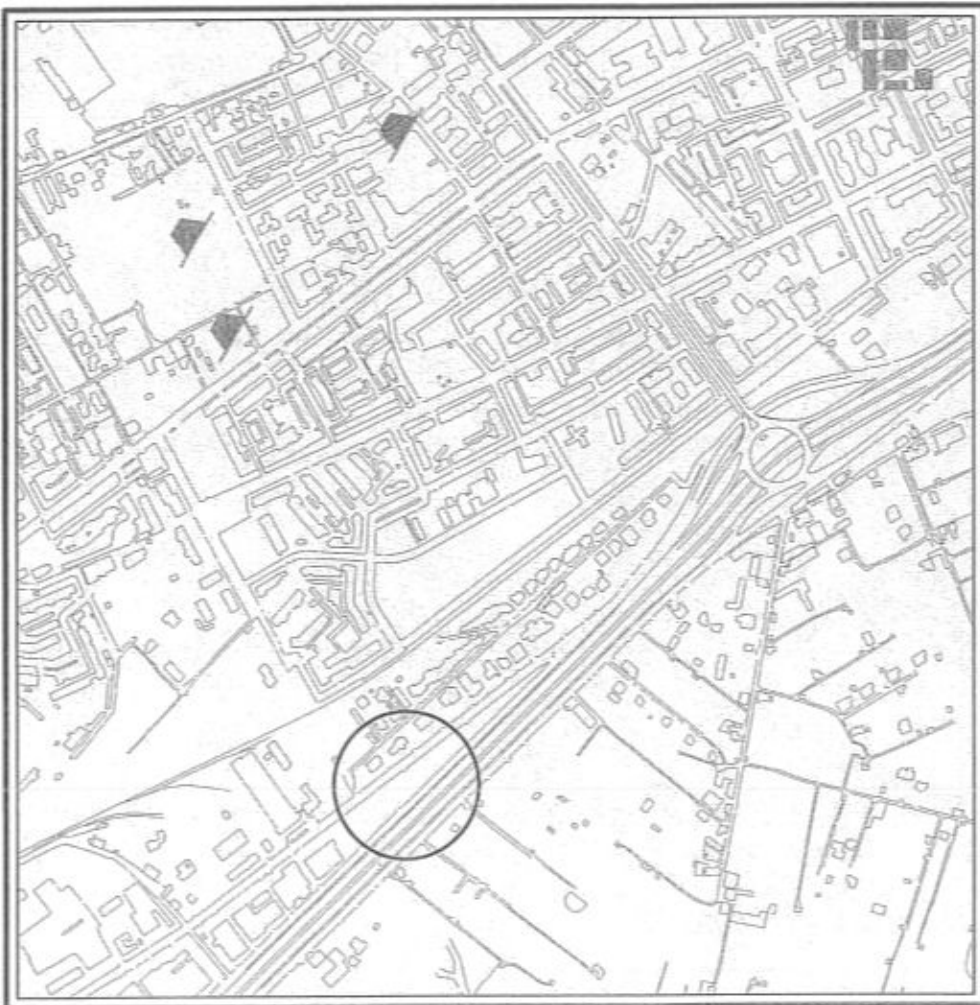
LEGENDA

- PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA**
- Condizioni e riassunti del suolo, geofaccies, ortici per la presenza di nuclei sotterranei sottrattivi (cave a galena e piombati (pavani), cave a pozzi sotterranei. Evoluzione geomorfologica sintomatica
 - Inquinati minerali in pianura ("solfi")
 - Trasporti di massa per orolii, straripamenti e ribaltamento di masse lapidee carbonifere
 - Cave naturali "y-foss"
 - Fiumi fonte estremo erosione antica
 - Zona del paese
 - Toni di fronda e tubicolati pozzi o per colla sottoposti
- PERICOLOSITA' DI INONDAZIONE**
- Casi alluvionali e di letta, onde di frangimento
 - Aree interessate da inondazioni e alluvioni
 - Falda acquifera sovrastante o a piccola profondità
 - Stagioni frange e alluvioni per sostanze sgelanti, non depresse
 - Aree soggette a mareggiate
- PERICOLOSITA' DA INQUINAMENTO DELLE FALDE IDRICHE**
- Vulnerabilità intrinseca all'inquinamento (vissico) da deriva a medio elevata
 - Accenti di vecchie discariche incontrollate
 - Discarica RSU
 - Aree di inquinamento isolato da corpi idrici superficiali acquedotti
 - Inquinamenti della falda da idrovitri
 - Smerzo, ossa
 - Galleria ferroviaria esistente
 - Galleria ferroviaria di progetto
 - Trincea ferroviaria
 - Collettore emisorio sud-orientale
 - Canale di gronda
 - Aree assoggettate a prescrizioni esecutive
 - Aree di penetrazione nord
 - Preclivi sotterranei



STRALCIO CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA P.R.G.

Scala 1:10.000



○ Ubicazione del sito

LEGENDA

TERRENI STABILI



TERRENI LAPIDEI
(Calcarelli, Calcarelli, Calcarelli, Calcarelli, Calcarelli)
Con spessore della coltre $S \geq 5m$ e $V_s > 700$ m/sec

TERRENI CUSCIVI COMPATTI E INCOERENTI ADDENSATI
(Argille dure del Pliocene superiore, Sclerie addensate)
Con aderenza a loro contatto oltre 90 m di profondità
Con righe di $V_s = 250 - 500$ m/sec per profondità comprese $5 - 30$ m

TERRENI INSTABILI



DEPOSITI ALLUVIONALI
Con $V_s < 250$ m/sec
entro profondità $H = 5 - 30$ m

DEPOSITI SABBIOSI O ARGILLOSI
Con $S = 30 - 90$ m e $V_s < 250$ m/sec
con aderenza righe con $V_s > 1000$ m/sec



Cavitazioni o ribassamenti del suolo, perforazioni, crolli per la presenza di cavità sotterranee irregolari: cave a pilone e pilanti (arsenali), cave a pozzo (cattedrale) (arsenali). Evoluzione geomorfologica sotterranea



Argenti cacciati in pianura (valli)



Cave storiche "y four"



Tracce fucili sotterranee d'emissione casale



Zona di sabbie



Tracce di riva e sabbie di poco e per nulla compatte



Casi alluvionali e di debris, colate di fango e detriti



Zona di occhio



Falla acquifero superficiale e a piccola profondità



RELAZIONE TECNICA

Richiesta di avvio del procedimento per ripianificazione zone bianche di piano – Ditta ALMAELI S.r.l. e RAIMONDI Mariarita

Con atto extragiudiziario, ns. prot. n° **461598** del **25.06.2012**, la Ditta Almaeli s.r.l. e la Sig.ra Raimondi Mariarita richiedeva la rideterminazione urbanistica a zona D2, di un'area censita al C.T. al foglio di mappa **29** particelle **2561** e **515**.

Le stesse particelle ricadono per la maggior parte in area destinata a "sede stradale" e rientrano, in parte, all'interno della "Fascia di rispetto dalle sedi stradali" secondo il nuovo codice della strada. Quanto sopra si evince dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data **30.11.2012** a seguito dell'istanza prot. n° **831567/2011**.

Nel ricorso i ricorrenti richiedevano al fine di poter realizzare un nuovo impianto carburanti la trasformazione urbanistica dell'area da sede stradale con fascia di rispetto, a Z.T.O. "D2", nella quale tutti gli interventi vengono subordinati alla preventiva approvazione di un piano particolareggiato. Pertanto, mentre con l'attuale destinazione a sede stradale, in base al piano carburanti, è possibile realizzare direttamente un nuovo impianto, con la richiesta zona D2 è necessario subordinare la realizzazione dell'impianto alla preventiva approvazione di un piano particolareggiato, con l'obbligo della cessione delle aree relative agli standard urbanistici previsti dalle normative vigenti; In altre parole, la richiesta prodotta dai ricorrenti comportava, a parere dello Scrivente una sostanziale limitazione delle effettive possibilità di realizzazione dell'impianto sopra citato.

La particella **2561** e parte della particella **515**, entrambe del foglio **29** del Comune di Palermo, vengono interessate, dalla fascia di rispetto delle sedi stradali, derivante dall'atto impositivo dettato dal nuovo Codice della Strada. La suddetta fascia di rispetto viene riferita all'attuale tracciato esistente dell'autostrada Palermo Trapani, individuata come viabilità di tipo A – Autostrada – (art. 2 del nuovo codice della strada e delle Norme di cui al DM 05.11.2001) secondo quanto dettato dalla classificazione funzionale delle strade Comunali di Palermo approvato con Determinazione Dirigenziale – Ufficio Traffico – n° **19** del **18.07.2003**. Per questa tipologia di strada la fascia di rispetto alla quale fare riferimento è di mt. 30 dall'attuale ciglio stradale.

- L'area di proprietà dei ricorrenti è compresa tra la viabilità di servizio dell'autostrada A/29 - Palermo Trapani - e la via Pietro Nenni. La stessa costituisce un cuneo fortemente allungato compreso tra due strade esistenti;
- Con precedenti atti dell'Amministrazione, detta area veniva individuata in parte all'interno dell'area n° **13** individuata nell'elaborato "Nuove aree" allegato al Piano comunale IDC approvato con D.C.C. n° **241/99** e che la stessa è stata ritenuta idonea, quindi, per l'installazione di un impianto di carburanti che per propria natura può anche essere realizzato all'interno della fascia di rispetto stradale.
- L'area di che trattasi è interessata dal progetto del prolungamento di Viale Francia ed in particolare del relativo svincolo sulla Circonvallazione di Palermo;
- Il Settore Ambiente, Mobilità e Traffico – Unità di Progetto Interventi ex OPCM, con nota n. **193749** del **12.03.2012** ha comunicato al Settore Urbanistica ed Edilizia che il futuro svincolo, all'interno del quale ricade parte dell'area interessata ha una forte rilevanza strategica per la città;
- Con nota n. **289660** del **16.04.2012** il Settore Urbanistica ha già espresso parere negativo alla richiesta di concessione per la realizzazione del nuovo impianto di carburanti, facendo però presente che poteva essere riformulata una nuova proposta progettuale che



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

Visto ai sensi dell'Art. 13 della Legge 2-2-1974 n.84
con le precisazioni di cui alla nota di pari numero e data.

N° 14859 Palermò li 10 APR. 2014

L'INGEGNERE CAPO
Ing. Manfò Munafò




prevedesse l'ubicazione dell'IDC all'interno dell'area 13 individuata dal Piano Comunale IDC ma non ricadente all'interno dello svincolo relativo all'innesto sulla circonvallazione del prolungamento del Viale Francia;

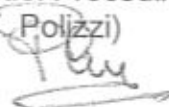
- Con sentenza n° **1167/2013** il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Terza, accoglie, il ricorso indicato e per l'effetto dichiara l'illegittimità del silenzio impugnato e ordina al Comune di Palermo, di adottare una determinazione esplicita e conclusiva sulla istanza della ricorrente con riferimento alla porzione dell'immobile oggetto di vincolo espropriativo scaduto, nel termine di novanta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza.

Tutto ciò premesso, In ottemperanza a quanto disposto dalla Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Terza, n. **01167/2013 REG.PROV.COLL.N. 01349/2012 REG.RIC.**, si ritiene opportuno riconfermare la destinazione urbanistica approvata con i D. Dir. Sopracitati (**sede stradale**) per l'importanza del previsto svincolo Francia.

Il Tecnico
(Geom. S. Buccheri)

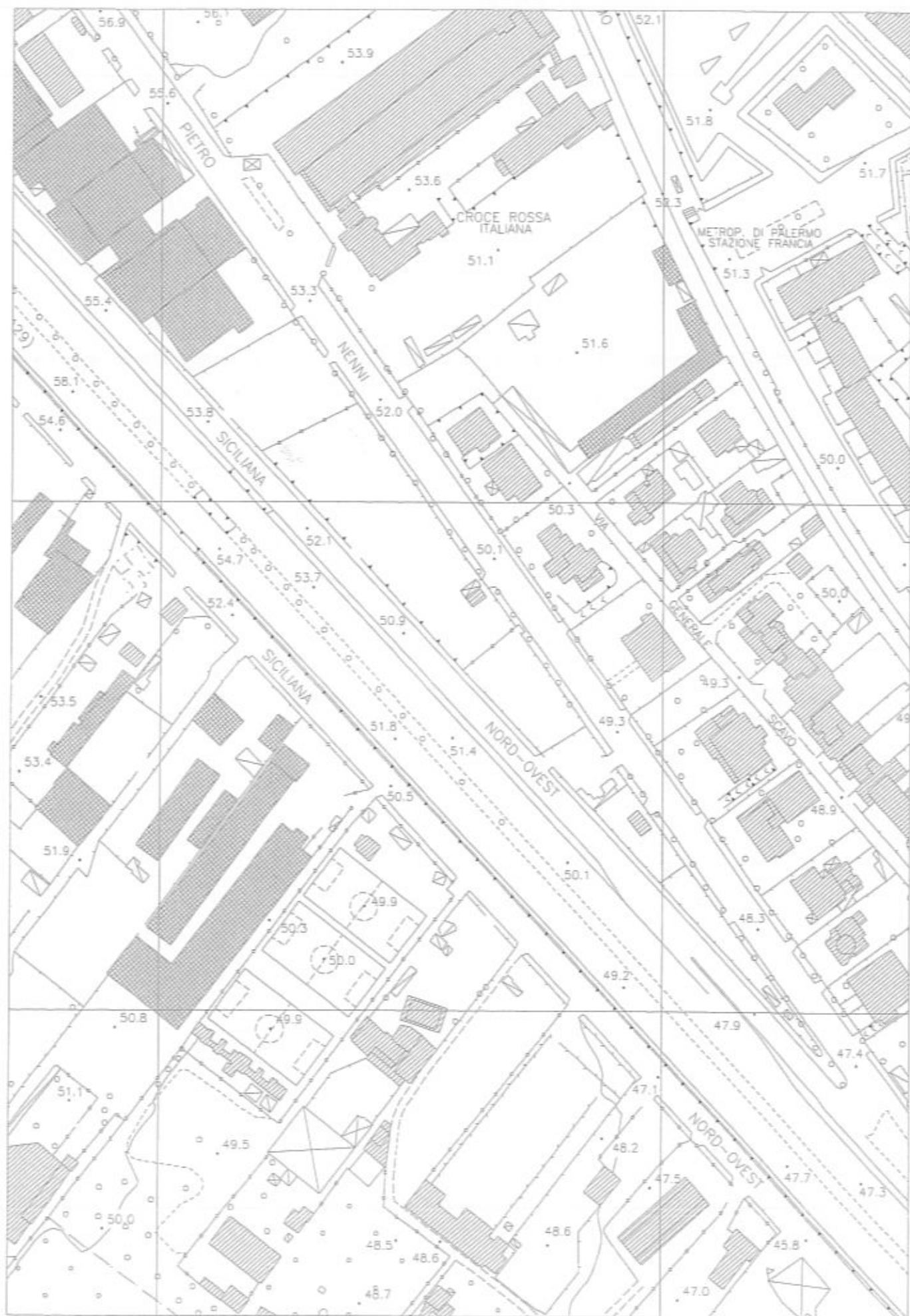


Il Responsabile del Procedimento
(Arch. V. Polizzi)





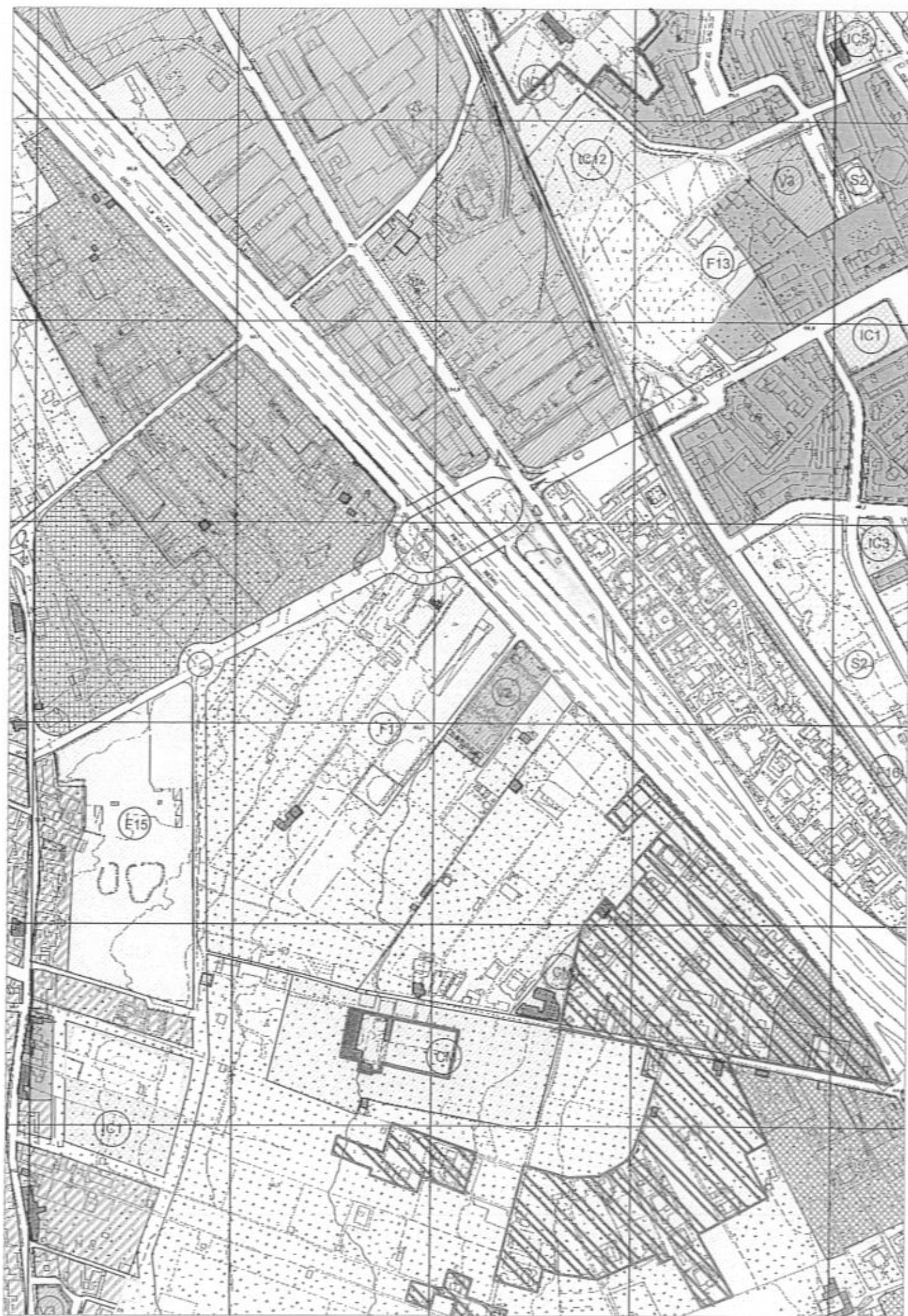
COPIA USO UFFICIO
Servizio Urbanistica
Si avverte che l'immagine documentaria contiene
dichiarato passivo



Allegato n° 2

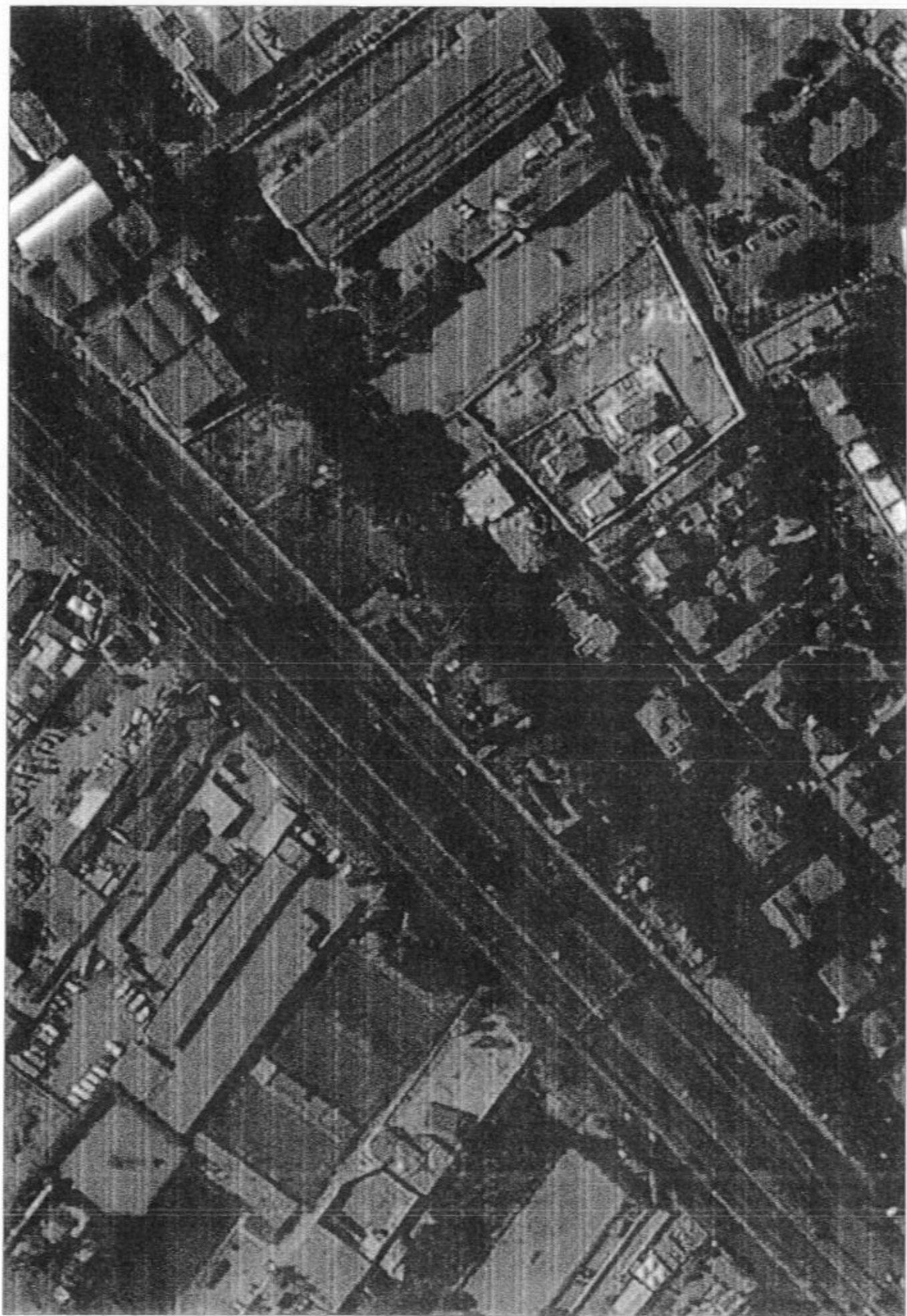
Stralcio Aerofotoarammetrico 2007

scala 1:2 000



Allegato n° 3

Stralcio PRG di cui alla delibera 07/2004 Tavola P2a 5007 Scala 1:5.000



Allegato n° 4

Foto aerea

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO AD ACTA


Traina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE


Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data...29-12-2015...per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....